



# Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale

*“Don Michele Arena”*

SCIACCA (AG)

Prot. n. 6479  
del 15/05/2019

**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(ai sensi del D.Lvo 62/2017)**

**Classe Quinta Sez. A A.F.M.**

**Istituto Tecnico  
(I.T.E.T)**

**Coordinatore Prof.ssa Maria Nicolosi**



**DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Calogero De Gregorio**

## Sommar

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO .....	4
<b>1.1 I nuovi esami di stato e il documento del 15 maggio</b> .....	4
<b>1.2. Breve descrizione dell'istituto</b> .....	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	5
<b>Premessa</b> .....	5
<b>2.1 Identità dell'Istituto Tecnico</b> .....	5
<b>2.2 Identità dell'Istituto Professionale</b> .....	7
<b>2.3 Caratteristiche dell'indirizzo di studi</b> .....	8
<b>2.4 Quadri Orari</b> .....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	10
<b>Premessa</b> .....	10
3.1 Profilo della Classe.....	11
<b>3.2 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio</b> .....	12
<b>3.3 Caratteristiche del percorso formativo multidisciplinare</b> .....	12
<b>3.4 Evidenze educative e didattiche</b> .....	14
<b>3.5 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione</b> .....	38
<b>3.6 I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</b> .....	40
<b>3.7 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione</b> .....	40
4. LA VALUTAZIONE.....	42
<b>Premessa</b> .....	42
<b>4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento</b> .....	42
Criteri generali per la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno.....	42
Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline.....	43
Criteri generali per la valutazione del comportamento.....	43
<b>4.2 Valutazione delle prove scritte</b> .....	44
La prima prova: le griglie di valutazione .....	44
La seconda prova: le griglie di valutazione .....	44
<b>4.3 Il Colloquio</b> .....	44
La scelta dei materiali e l'avvio del colloquio .....	45
Le competenze di cittadinanza .....	46
I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.....	46

I moduli DNL con metodologia CLIL (solo tecnici).....	47
<b>4.4 Tipologia di prove di verifica svolte nelle diverse discipline .....</b>	<b>47</b>
<b>4.5 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di stato .....</b>	<b>47</b>
<b>4.6 Libri di testo in adozione nella classe .....</b>	<b>48</b>
5. CREDITO SCOLASTICO .....	48
<b>5.1 Attribuzione del credito scolastico .....</b>	<b>48</b>
<b>5.2 Credito e abbreviazione per merito.....</b>	<b>50</b>
<b>5.3 Credito candidati esterni.....</b>	<b>51</b>
6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA.....	51
<b>6.1 Gli studenti con disabilità .....</b>	<b>51</b>
<b>6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), .....</b>	<b>51</b>

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

### 1.1 I nuovi esami di stato e il documento del 15 maggio

L'Ordinanza Ministeriale 205 dell'11 marzo 2019 dà disposizioni sui nuovi esami di Stato e sostanzialmente conferma quanto già precedentemente indicato prima dal D.Leg.vo 62/2017, poi dal D.M. 37 del 18 gennaio 2019. Per questo anno scolastico 2018/2019 i requisiti della partecipazione alle prove Invalsi e dello svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non sono richiesti per l'ammissione agli esami. I Presidenti di commissione e i commissari interni ed esterni avranno un lavoro più complesso e delicato da svolgere rispetto al passato, infatti dovranno strutturare i descrittori delle schede di valutazione ministeriali delle prove scritte, che contengono solo gli indicatori, e dovranno strutturare la scheda di valutazione per il colloquio. La Commissione, inoltre, dovrà scegliere i materiali da inserire nelle buste per l'avvio al colloquio, tenendo conto del profilo didattico presentato nel documento del Consiglio di Classe. Nell'ordinanza del Miur sul nuovo esame di Stato all'articolo 6 si parla del documento del 15 maggio che deve essere redatto dal consiglio di classe e deve indicare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, ma anche i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio ritenga utile ai fini dello svolgimento dell'esame. Nel documento del 15 maggio devono essere indicati anche i progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza Costituzione.

### 1.2. Breve descrizione dell'istituto

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" nasce il 1° settembre 2009 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Don Michele Arena" con l'I.P.S.C.T. "S. Friscia" e con la sede dell'IPSIA di Sciacca (2013) in seguito al dimensionamento, di cui una sezione distaccata nel limitrofo centro cittadino di Menfi. L'offerta formativa comprende 11 indirizzi specifici dell'istruzione tecnica e professionale, alcuni dei quali di recente istituzione.

L'istituto ha inoltre aderito all'accordo di rete con il "C.P.I.A di Agrigento", al fine di definire criteri e modalità di progettazione comune e organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma 4, D.P.R. 263/12) erogando un servizio presso la Casa Circondariale di Sciacca.

L'area tecnica si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, comprende i seguenti percorsi di **durata** quinquennale attinenti al settore economico e tecnologico.

Gli indirizzi del SETTORE ECONOMICO fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e caratterizzati da forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, in riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies – ICT).

- Amministrazione finanza e marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo

Il SETTORE TECNOLOGICO si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione

- Trasporti e Logistica –Conduzione del mezzo navale
- Elettronica ed elettrotecnica-Automazione

L'istruzione professionale (innovata dal **decreto legislativo n. 61/2017** a valere dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018-2019), prevede un **biennio** comune ed un **triennio** in funzione della personalizzazione del percorso di apprendimento, si articola in due settori a cui afferiscono i vari indirizzi.

IL SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica ed organizzativa in costante evoluzione, comprende l'indirizzo

- Manutenzione assistenza tecnica

IL SETTORE SERVIZI si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il responsabile del servizio e altre figure professionali coinvolte nel processo di lavoro.

Comprende i seguenti indirizzi:

- Servizi socio sanitari (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale disposto da D.lvo. 13 aprile 2017, n. 61 art. 3, c. 1)
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- Servizi commerciali

I percorsi rivolti all'educazione in età adulta comprendono i seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e marketing (AFM) - Corso serale - Sede via Giotto Sciacca
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera -Sez. Carceraria Sede – C. Circond. Sciacca

Il nostro istituto è sede di **CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap)**, un organismo istituzionale preposto alla realizzazione dell'inclusione scolastica, ad esso afferiscono tutte le scuole di ogni ordine e grado dei seguenti Comuni: Sciacca, Sambuca, Santa Margherita di Belice, Menfi. A partire dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto è stato individuato come **"Scuola Polo per l'Inclusione"** con il compito di svolgere "azioni di supporto e consulenza con le reti del territorio per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie e uso di strumenti didattici per l'inclusione" (art. 9 c. 10 del D.L. n. 66 /17).

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Tali istituti costituiscono un'articolazione **dell'istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

### 2.1 Identità dell'Istituto Tecnico

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Tecnica (estratto del PECUP)**

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## 2.2 Identità dell'Istituto Professionale.

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storicosociale. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro (oggi percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento), che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Professionale (estratto del PECUP)

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

### 2.3 Caratteristiche dell'indirizzo di studi

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

### Profilo professionale

Il diplomato in "Amministrazione, Finanze e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.



Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing,
- collaborare all'organizzazione, alla gestione ed al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Sbocchi scolastici e professionali

- ✓ Proseguimento degli studi universitari in tutte le Facoltà (in particolare Economia, Informatica, Giurisprudenza)
- ✓ Lavoro dipendente nel settore amministrativo e/o commerciale delle aziende pubbliche e private
- ✓ Lavoro autonomo (ragioniere commercialista, titolare d'impresa, consulente del lavoro o finanziario, agente o rappresentante di commercio)

## 2.4 Quadro Orario

### QUADRO ORARIO SETTIMANALE A. F. M.

Materie di insegnamento	Monte ore settimanale per materia				
	Biennio Comune		3°	4°	5°
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3	3	3
Geografia	3	3			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate ( Scienza della terra e Biologia)	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Informatica	2	2	2	2	
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3

Economia politica			3	2	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### Premessa

La classe V A ITET – Amministrazione, Finanza e Marketing - è formata da venti iscritti (undici maschi e nove femmine), di cui sedici sono residenti a Sciacca mentre quattro di loro sono pendolari. Tutti provengono per promozione dalla IV A dello scorso anno ad eccezione di una alunna che proviene da altra istituzione scolastica.

Di estrazione sociale eterogenea, nel tempo libero gli studenti si occupano di sport, lettura, musica, teatro e social network. Il comportamento della classe può definirsi corretto per un gruppo di studenti nei quali si è reso evidente un processo di maturazione personale che ha portato ad assumere comportamenti responsabili. Per qualcuno di loro il rispetto formale nei rapporti interpersonali non è stato accompagnato da interesse per un apprendimento critico, da capacità di attenzione, da volontà di affrontare gli impegni scolastici con costanza e onestà intellettuale. Fino al termine dell'anno scolastico non è stato possibile ottenere un responsabile rispetto degli orari e degli impegni scolastici.

Nel corso degli ultimi tre anni si è avuto un avvicendamento degli insegnanti della classe per le discipline Economia Aziendale, Diritto ed Economia, Inglese, Francese, Scienze motorie e sportive. In un primo momento questo fattore ha disorientato gli allievi, i quali hanno dovuto instaurare nuovi rapporti con i loro docenti con rallentamenti nelle attività didattiche. Dopo gli iniziali momenti di smarrimento nell'attività di studio, la classe nel suo complesso è riuscita a reagire positivamente ai cambiamenti e alle difficoltà iniziali, qualcuno di loro ha saputo approfittare della pluralità di voci per il proprio percorso di crescita. Tale crescita è emersa in diversi momenti della vita scolastica: frequenti interventi e richieste di discussioni scaturite dalla lettura di testi letterari o da fatti storici, aperture d'interesse verso alcune discipline o singoli argomenti, una diffusa anche se non generalizzata motivazione all'apprendimento.

I docenti hanno sempre cercato di improntare il rapporto con gli studenti sulla trasparenza, comunicando l'esito delle prove scritte ed orali e le relative motivazioni, evidenziando non solo gli errori e le carenze, ma ponendo anche in rilievo gli aspetti positivi e gli eventuali progressi; la fase della correzione degli elaborati scritti è stata considerata un importante momento formativo. I piani di lavoro dei singoli docenti sono stati organizzati in modo da effettuare collegamenti e strutturare moduli interdisciplinari così da offrire agli allievi una visione poliedrica e allo stesso tempo unitaria delle discipline. Unico è stato l'obiettivo prefissato, pur nella diversità degli interventi: fare acquisire conoscenze, competenze e capacità nelle varie discipline che possano essere spendibili professionalmente, nonché trasmettere quei valori, universalmente accettati dalla comunità umana, che aiutino gli uomini a vivere in modo più responsabile e consapevole.

Le famiglie sono state costantemente informate dell'andamento didattico-educativo dei figli: del progresso scolastico, delle difficoltà manifestate e dell'impegno profuso. La collaborazione famiglia-docenti è avvenuta non soltanto durante i colloqui anche attraverso gli incontri nelle ore di ricevimento individuale e attraverso comunicazione telefoniche.

Anche se la classe si presenta coesa e solidale è molto eterogenea sotto tutti i punti di vista: del profitto, della partecipazione alle iniziative proposte, dell'impegno e dell'interesse mostrato per le attività didattiche ed

extracurricolari. Gli obiettivi educativo-formativi e quelli disciplinari sono stati progressivamente conseguiti da tutti gli alunni, ma naturalmente il profitto individuale varia a seconda delle persone e in base alle diverse attitudini, competenze, livelli di applicazione e stili di lavoro.

Si delineano tre gruppi di allievi: un piccolo gruppo composto da studenti motivati, dotati di un valido metodo di studio e costanti nell'applicazione ha raggiunto un buon livello di preparazione ed ha evidenziato buone capacità logico-argomentative ed espositive; un secondo gruppo ha partecipato al dialogo educativo con un certo interesse, utilizzando un metodo di studio non sempre pienamente efficace, ha conseguito risultati più che sufficienti; un numeroso gruppo, meno costante nell'impegno, ha raggiunto solo un livello sufficiente di preparazione, legato, in qualche caso, a modesta capacità rielaborativa e ad una certa passività nella partecipazione alla vita scolastica.

L'offerta formativa è stata integrata da un ampio ventaglio di attività, durante l'anno scolastico gli alunni hanno partecipato a convegni, conferenze, attività di orientamento, definite dal PTOF e dal Consiglio di Classe. La ricaduta didattica del progetto relativo ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ex Alternanza scuola/lavoro, è stata positiva, in quanto gli alunni hanno sperimentato quanto appreso a scuola, sia sotto l'aspetto teorico che sotto quello dell'utilizzo di strumenti tecnologici. Hanno, inoltre, dimostrato correttezza nei rapporti interpersonali. I tutor aziendali si sono espressi positivamente sulla formazione culturale e umana di ogni singolo allievo.

Tutti gli studenti si avvalgono dell'insegnamento della Religione.

### 3.1 Profilo della Classe

	Elenco studenti	Provenienza
1.	Alba Martina	IV A AFM
2.	Blò Irene	IV A AFM
3.	Corso Francesco	IV A AFM
4.	Curreri Sabrina	IV A AFM
5.	Di Leo Davide	IV A AFM
6.	Di Sparti Bono Nicolò Salvatore	IV A AFM
7.	Graci Filippo	IV A AFM
8.	Interrante Emanuele	IV A AFM
9.	La Bella Ignazio	IV A AFM
10.	Marino Alessia	IV A AFM
11.	Montalbano Francesco	IV A AFM
12.	Nardone Rachele	IV A AFM
13.	Parla Sofia	Altra Istituzione scolastica
14.	Prinzivalli Alisea	IV A AFM
15.	Russo Paolo	IV A AFM
16.	Speciale Laura	IV A AFM

17.	Stefanescu Diana Ioana	IV A AFM
18.	Taormina Roberto	IV A AFM
19.	Vassallo Antonino	IV A AFM
20.	Virgadamo Ignazio Andrea	IV A AFM

### 3.2 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio

Disciplina	DOCENTE	
	Cognome	Nome
Religione	Montalbano	Antonella
Italiano - Storia	Marino	Vincenza
Inglese	Nicolosi	Maria
Tecn. amministrativa	Gibaldi	Alfredo Angelo
Educazione fisica	Pusateri	Accursio Alessandro
Francese	Arcario	Maria
Matematica	Barbata	Filippo
Diritto ed Economia Politica	Scaglione	Vincenzo Natale

### 3.3 Caratteristiche del percorso formativo multidisciplinare

Al documento viene allegata la programmazione di Classe deliberata in sede di Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico contenente la sequenza di competenze obiettivo per raggiungere i risultati di apprendimento generali dei PECUP e disciplinari (Allegato A).

#### Unità di Apprendimento disciplinari e multidisciplinari.

Risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP e relative competenze obiettivo	Esperienze/temi/progetti sviluppati nel corso dell'anno (con valore di prove autentiche, di realtà o situazioni problema),	Discipline coinvolte
Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti ad un principio di Costituzione	<b>"La Costituzione", sviluppato nel corso dell'anno</b>	Storia – Diritto -Inglese
Conoscere l'autore e l'opera, Sapere individuare le caratteristiche principali del teatro	<b>Esperienze teatrali: Il matinée pirandelliano</b>	Italiano

Conoscere l'autore e i processi legati alla scrittura Conoscere il mondo dell'editoria Conoscere le connessioni tra lettura e fatti storici	<b>Letture del libro "Ci siamo regalati un sogno", Realizzazione di Power Point, Presentazione con l'autore a cura dei ragazzi presso la biblioteca della sede di via Giotto</b>  <b>Progetto: Maggio dei libri</b>	Italiano - Storia
Riconoscere le linee peculiari della storia, delle idee e della cultura	<b>Laboratorio didattico digitale: L'evoluzione dei partiti politici</b>	Storia -Diritto-Inglese
Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti	<b>Business plan: crea la tua impresa</b>	Economia aziendale - Matematica
Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni sociali e istituzionali	<b>Le Istituzioni Politiche</b>	Diritto – Inglese- Francese
Interpretare i sistemi bancari nei loro modelli, processi e flussi informativi.	<b>Le banche</b>	Storia -Economia Aziendale – Inglese- Francese
Usare gli strumenti matematici necessari per l'applicazione delle discipline economiche e finanziarie	<b>Scelta tra alternative di investimento</b>	Economia aziendale - Matematica
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.	<b>L'Unione Europea</b>	Storia – Inglese – Francese – Diritto ed Economia

### 3.4 Evidenze educative e didattiche

#### Disciplina: Economia Aziendale

Prof. Gibaldi A. Alfredo

<b>Nuclei Tematici</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>Il bilancio d'esercizio: analisi per indici e per flussi:</b> la riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale; la rielaborazione del Conto Economico; l'analisi della struttura patrimoniale; l'analisi della struttura finanziaria; l'analisi di bilancio per indici</li> <li>2) <b>Le imposte sul reddito d'impresa:</b> il reddito fiscale d'impresa; i ricavi e le plusvalenze; la valutazione fiscale delle rimanenze; l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali; la svalutazione fiscale dei crediti commerciali; la liquidazione e il versamento delle imposte</li> <li>3) <b>La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione:</b> il controllo dei costi: la contabilità analitica; I costi: classificazioni e configurazioni; la metodologia del calcolo dei costi del prodotto; i costi nelle decisioni aziendali; la break-even analysis; il budget e l'analisi degli scostamenti; il business plan</li> <li>4) <b>Politiche di mercato e piani di marketing:</b> il marketing; gli elementi del marketing (prodotto, prezzo, distribuzione, promozione); l'analisi economico-reddituale e la previsione delle vendite</li> </ol>
------------------------	--

<p><b>Risultati di apprendimento</b></p>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riclassificazione del Bilancio Analisi di bilancio per indici e per flussi</li> <li>• Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa. Imposte dirette e determinazione del reddito fiscale dell'impresa.</li> <li>• Classificazioni dei costi; contabilità analitica; BEA; Budget d'esercizio.</li> <li>• Strumenti e processo di pianificazione strategica e controllo di gestione Business plan.</li> <li>• Politiche di mercato e piani di marketing aziendali. Il Marketing Management; il piano di Marketing; il Marketing Mix</li> </ul> <p><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi</li> <li>• Interpretare la normativa civilistica e fiscale e svolgere casi di calcolo del reddito fiscale d'impresa</li> <li>• Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo delle imprese individuandone i tipici strumenti ed il loro utilizzo. Costruire il sistema di budget</li> <li>• Costruire semplici Business Plan</li> <li>• Elaborare semplici piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda</li> </ul> <p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali</li> <li>• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi</li> <li>• Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</li> <li>• Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato</li> </ul>
<p><b>Metodi e mezzi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Esercitazioni individuali e di gruppo</li> <li>• Analisi di casi (anche con la metodologia della flipped classroom)</li> <li>• Laboratorio</li> </ul> <p>Per quanto riguarda i mezzi è stato usato il libro di testo ("Master 5 in economia aziendale di Boni P., Ghigini P., Robecchi C., Trivellato B., ed. Scuola &amp; Azienda).</p> <p>Fotocopie di altri testi per esercitazioni aggiuntive, articoli di giornale, materiale di approfondimento, Codice Civile.</p>
<p><b>Spazi e Tempi</b></p>	<p>Oltre l'aula è stato usato anche il laboratorio informatico.</p> <p>Per quanto riguarda i tempi di svolgimento del programma si rimanda alla</p>

	programmazione.
<b>Criteri di Valutazione</b>	(Vedi allegato B)

ARGOMENTI/ NUCLEI TEMATICI	TESTI	DOCUMENTI	ESPERIENZE	PROGETTI/ PROBLEMI
1	Il bilancio d'esercizio	Schema di Stato Patrimoniale e Conto Economico (artt.2424 e 2425 C.C.)	Analisi di un bilancio reale estratto dalla Camera di Commercio (materiale fornito dal docente)	
2	Le imposte sul reddito d'esercizio	Il modello Unico SC/19 (modello ufficiale fornito dall'Agenzia delle Entrate)		
3	La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione	Le configurazioni di costo (mappa concettuale libro di testo pag. 257)		Problema di scelta fra alternative (materiale fornito dal docente)
4	Politiche di mercato e piani di marketing	Analisi di immagini relative a pubblicità legate al lancio di nuovi prodotti (materiale fornito dal docente)	Attività laboratoriale relativa alla creazione di un piano di marketing (schema guidato libro di testo pag. 404)	...

**Disciplina: Lingua straniera Inglese****Prof.ssa Nicolosi Maria**

<b>Nuclei Tematici</b>	<p>The framework of business. The production process, The factors of production, Commerce and trade, Distribution channels, E-Commerce</p> <p><b>Business organizations</b> Private and public enterprises, Sole traders, Partnerships, Limited companies, Cooperatives, The public sector, Franchising</p>
------------------------	---



	<p><b>Banking and Finance</b> Bank services, E-banking, The British Banking System, the British banking system, Ethical banks, ATMs, debit and credit card. Instruments of Credit (The cheque -The Bill of Exchange ) The Stock Exchange</p> <p><b>Political institutions</b> The UK system of government, The separation of powers, The UK Parliament, The Crown, The Government and Political Parties; The US system of government, The three branches of the US Government, Political Parties in the US</p> <p><b>The 20<sup>th</sup> century</b> The Great War The Great Depression and the New Deal The Second World War</p> <p><b>The European Union</b> The EU, The EU Institutions, The Brexit.</p>
<p><b>Risultati di apprendimento</b></p>	<p><b>CONOSCENZE</b> Il sistema economico – le imprese - Il sistema bancario britannico - Gli strumenti di credito - Le Istituzioni politiche del Regno Unito - Le Istituzioni politiche degli Stati Uniti-Eventi storici del XX secolo: Prima e Seconda Guerra Mondiale - L'Unione Europea</p> <p><b>ABILITÀ</b> <b>Abilità di comprensione orale:</b> comprendere messaggi orali relativi ai contenuti di tipo settoriale, argomenti di civiltà e cultura del paese straniero, cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso. <b>Abilità di lettura:</b> comprendere testi scritti individuando l'organizzazione delle diverse parti e l'idea centrale del testo stesso, reperire le informazioni, implicite ed esplicite, nonché le parole chiavi di ogni paragrafo. <b>Abilità espositiva:</b> esprimere e comunicare, con un linguaggio semplice e chiaro, il contenuto di documenti rispetto alla realtà economica, sociale e politica <b>Abilità di produzione scritta:</b> sintetizzare le parti salienti di un testo, rispondere a questionari, prendere appunti</p> <p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere testi specialistici nel settore tecnico (informatico e commerciale)</li> <li>• Comprendere gli aspetti fondamentali della cultura e civiltà dei paesi anglosassoni.</li> <li>• Essere in grado di sostenere una conversazione adeguata al contesto ed alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere settoriale.</li> </ul>
<p><b>Metodi e mezzi</b></p>	<p>Il metodo usato è dipeso dal contenuto oggetto di studio. Per lo studio dei brani relativi al mondo del commercio le fasi sono state le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) warm-up, per suscitare l'interesse degli alunni: wh-questions su argomenti inerenti al brano;</li> <li>2) reading, lettura superficiale, skimming;</li> </ol>

	<p>3) lettura intensive, scanning per la ricerca di elementi intrinseci; 4) speaking, per coinvolgere lo studente in attività contestualizzate: summary, , problem solving come attività motivanti e coinvolgenti nelle quali lo studente ha potuto agire in prima persona.</p> <p>Anche durante il quinto anno lo studio delle funzioni e strutture linguistiche è stato al centro del processo didattico, in particolar modo ed in maniera più intensiva nel periodo precedente la Prova Invalsi, dove soprattutto le abilità ricettive (listening e reading) sono state messe alla prova.</p> <p>Per quanto riguarda i mezzi è stato usato il libro di testo ("New B on the Net-Zani-Ferranti, ed.Minerva Scuola) il lettore CD per l'ascolto di brani per esercitarsi per la prova Invalsi e fotocopie di altri testi per l'approfondimento di argomenti non trattati nel libro di testo. Infine gli alunni hanno anche usato un testo specifico per la preparazione alla prova Invalsi.</p>
<b>Spazi e Tempi</b>	Oltre l'aula è stato usato anche il laboratorio linguistico, soprattutto per la preparazione alla prova Invalsi di listening. Per quanto riguarda i tempi di svolgimento del programma si rimanda alla programmazione.
<b>Criteri di Valutazione</b>	(Vedi allegato B)
<b>TESTI/DOCUMENTI/ESPERIENZE E PROGETTI/PROBLEMI</b>	L'uso del libro di testo è stato integrato dalla consultazione di materiale on line, di immagini e materiali forniti dall'insegnante necessari per il consolidamento delle conoscenze

ARGOMENTI/ NUCLEI TEMATICI	TESTI	DOCUMENTI	ESPERIENZE	PROGETTI/ PROBLEMI
1 <b>The framework of business.</b>		Mind map "The division of production", libro di testo pag.174		
2 <b>Business organizations</b>		Pie Chart "Britain's GDP by private and public sector", libro di testo pag.200		
3 <b>Banking and Finance</b>		Immagini dal libro di testo: ATM pag. 229; Mind map " The function of stock exchanges", materiale fornito dall'insegnante		
4 <b>Political Institutions</b>		Mind map "Political organization", libro di testo pag.		

			284; Immagini dal libro di testo: UK Parliament (pag. 285); The Crown (pag. 287)		
5	The 20 <sup>th</sup> century		Immagini dal libro di testo: The Great War (pag.332); 2nd World War(pag.334)		
6	The European Union		Map of the EU membership (materiale fornito dall'insegnante); Immagine di Theresa May (Web)		

**Disciplina: Lingua straniera Francese****Prof.ssa Arcario Maria**

<b>Nuclei Tematici</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La lettre commerciale</li> <li>2. La vente</li> <li>3. La facturation</li> <li>4. La TVA</li> <li>5. Les instruments de paiement</li> <li>6. Les entreprises</li> <li>7. Les banques</li> <li>8. Les institutions de la France</li> <li>9. Le naturalisme : Emile Zola</li> <li>10. Baudelaire ( Albatros )</li> </ol>
<b>Risultati di apprendimento</b>	<p>CONOSCENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</li> <li>2. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali, compresi quelle tecnico-professionali</li> <li>3. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro.</li> <li>4. Aspetti socio-culturali della lingua straniera.</li> </ol> <p>ABITITÀ</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.</li> <li>2. Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</li> <li>3. Produrre testi per esprimere, in modo chiaro e semplice, opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.</li> <li>4. Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.</li> <li>5. Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto</li> </ol> <p>COMPETENZE</p>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sostenere una conversazione adeguata al contesto ed alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere specifico ai diversi indirizzi.</li> <li>2. Sapersi orientare nella comprensione di testi in lingua francese.</li> <li>3. Acquisire un linguaggio settoriale aziendale, economico e amministrativo, mediante la lettura e l'analisi di testi scritti e la comprensione di testi orali.</li> </ol>
<b>Metodi e mezzi</b>	<p>Il metodo usato è dipeso dal contenuto oggetto di studio. Per lo studio dei brani relativi al mondo del commercio le fasi sono state le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) warm-up, per suscitare l'interesse degli alunni: wh-questions su argomenti inerenti al brano;</li> <li>2) reading, lettura superficiale, skimming;</li> <li>3) lettura intensive, scanning per la ricerca di elementi intrinseci;</li> <li>4) speaking, per coinvolgere lo studente in attività contestualizzate: summary, problem solving come attività motivanti e coinvolgenti nelle quali lo studente ha potuto agire in prima persona.</li> </ol> <p>Per quanto riguarda i mezzi è stato usato il libro di testo "Compétences Affaires" Domenico Traina- Minerva Scuola e fotocopie di altri testi per l'approfondimento di argomenti non trattati nel libro di testo.</p>
<b>Spazi e Tempi</b>	Si è fatto ricorso soprattutto alla lezione frontale utilizzando il colloquio, la conversazione e l'esposizione degli argomenti trattati. Lo studio dei suddetti argomenti è stato suddiviso in due quadrimestri.
<b>Criteri di Valutazione</b>	<p>I fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale sono :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati prove di verifica formativa</li> <li>• Risultati delle prove di verifica sommativa</li> <li>• Impegno, partecipazione e comportamento</li> <li>• Puntualità nell'esecuzione dei compiti</li> <li>• Livelli di partenza</li> <li>• Potenzialità dell'allievo e conformità dei risultati rispetto alle aspettative</li> </ul> <p>Si è tenuto, in debito conto, dei criteri deliberati dal collegio dei docenti.</p>

**Disciplina:Storia****Prof.ssa Marino Vincenza**

<b>Nuclei tematici ( Moduli e Uda)</b>	<p><b>Mod.1 Il primo Novecento</b> Uda: Fra Ottocento e Novecento: persistenze e trasformazioni; L'Italia giolittiana; la Belle époque</p> <p><b>Mod.2 La Prima guerra mondiale</b> Uda: la genesi del conflitto mondiale; dal 1914 al 1918; la nuova Europa dei trattati di pace; il bilancio umano e sociale</p> <p><b>Mod.3 La rivoluzione sovietica</b> Uda: La Russia di Lenin; la rivoluzione di Ottobre; la guerra civile e la nascita dell'URSS</p>
--	---

	<p><b>Mod.4 Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari</b> Uda: il nuovo volto dell'Europa; la crisi del '29 e il crollo di Wall Street; Roosevelt e il New Deal;</p> <p><b>Mod.5 L'Europa dei totalitarismi</b> Uda: il fascismo, il nazismo; lo stalinismo</p> <p><b>Mod.6 La Seconda guerra mondiale</b> Uda: La politica aggressiva di Hitler; la "guerra lampo", la "guerra parallela" dell'Italia; la crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati; la caduta del fascismo e la Resistenza; la fine della guerra; La Shoah</p> <p><b>Mod.7 L'Italia dalla caduta del fascismo alla Liberazione</b> Uda: L'Italia divisa; l'occupazione nazifascista e la Resistenza</p> <p><b>Mod.8 La Guerra fredda</b> Uda: L'Europa dei blocchi; la divisione della Germania</p> <p><b>Mod.9 L'Italia del dopoguerra</b> Uda: La nascita dell'Italia democratica; la Costituzione italiana</p>
<p><b>Risultati di apprendimento</b></p>	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza della temporalità dei fatti e degli eventi studiati;</li> <li>• conoscenza delle connessioni tra causa ed effetto.</li> </ul> <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• valutare autonomamente i contenuti;</li> <li>• problematizzare i contenuti;</li> <li>• operare collegamenti pluridisciplinari autonomi e motivati;</li> <li>• utilizzare il lessico specifico delle discipline.</li> </ul> <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sapere fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati;</li> <li>• sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per decifrare la complessità dell'epoca studiata;</li> <li>• sapere operare collegamenti pluridisciplinari, date le corrette coordinate.</li> </ul>
<p><b>Metodi e mezzi</b></p>	<p><b>Metodi</b> Lezione frontale, lezione dialogata, attualizzazione, visione di film e documentari, mappe concettuali</p> <p><b>Mezzi</b> libri di testo tradizionali, articoli tratti da quotidiani, appunti, Internet. LIM</p> <p><b>Strumenti di verifica</b> colloqui orali, analisi di documenti storici, esercizi, questionari</p>
<p><b>Spazi e Tempi</b></p>	<p>E' stata utilizzata l'aula di Informatica per l'espletamento di alcune attività Per quanto riguarda i tempi di svolgimento del programma si rimanda alla programmazione.</p>

<b>Criteri di Valutazione</b>	(Vedi allegato B)
-------------------------------	-------------------

ARGOMENTI/ NUCLEI TEMATICI	TESTI	DOCUMENTI	ESPERIENZE	PROGETTI/ PROBLEMI
Il primo Novecento. L'età giolittiana La Belle époque		Immagini relative alla Belle Epoque. Henry Ford e l'automobile (dal Web)		
La prima guerra mondiale		Visione del film La grande guerra di Monicelli		
La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS		Cartina politica delle repubbliche dell'Unione sovietica (dal Web)		
Il primo dopoguerra		<a href="http://www.storiacontemporanea.eu/nazione-e-nazionalismi/i-14-punti-di-wilson">http://www.storiacontemporanea.eu/nazione-e-nazionalismi/i-14-punti-di-wilson</a>		
Fascismo e Nazismo		<a href="https://it.wikisource.org/wiki/Discussione:Italia_10_giugno_1940,_Annuncio_della_dichiarazione_di_guerra">https://it.wikisource.org/wiki/Discussione:Italia_10_giugno_1940,_Annuncio_della_dichiarazione_di_guerra</a>		
La seconda guerra mondiale		Cartina della seconda guerra mondiale in Italia ( 1943-45) (dal Web)		
La Shoah		REGIO DECRETO LEGGE n. 1728 17 Novembre 1938 PROVVEDIMENTI PER LA DIFESA DELLA RAZZA ITALIANA (dal Web) Testimonianze della superstite Segre (YOUTUBE)		
La Guerra fredda		Foto del muro di Berlino (libro di testo pag. 277)		
La nascita della Repubblica italiana. La Costituzione		<a href="https://www.professionegiustizia.it/documenti/guide/piero_calamandrei_e_la_costituzione">https://www.professionegiustizia.it/documenti/guide/piero_calamandrei_e_la_costituzione</a>		Percorso di approfondimento: L'evoluzione dei partiti politici

**Disciplina: Italiano****Prof.ssa Marino Vincenza**

<p><b>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Uda</b></p>	<p><b>MOD. 1 Il romanzo storico</b> Uda: Manzoni e I Promessi Sposi</p> <p><b>MOD: 2 Il naturalismo francese e il verismo italiano.</b> Uda: Giovanni Verga</p> <p><b>MOD. 3: La lirica italiana tra ottocento e novecento</b> Uda: La Scapigliatura, il Futurismo. Uda: Il Decadentismo, il Simbolismo</p> <p><b>MOD: 4: Giovanni Pascoli, il fanciullino</b> Uda: Biografia, pensiero ed opere.</p> <p><b>MOD.5. L'estetismo e Gabriele D'Annunzio</b> Uda: Biografia, pensiero ed opere.</p> <p><b>MOD: 6: Luigi Pirandello, le maschere e il volto</b> Uda: Biografia, pensiero ed opere.</p> <p><b>MOD. 7: Italo Svevo, tra cultura mitteleuropea e crisi dell'uomo</b> Uda: Biografia, pensiero ed opere.</p> <p><b>MOD.8: L'Ermetismo.</b> Uda: Giuseppe Ungaretti: biografia, pensiero ed opere.</p> <p><b>MOD 9. Il romanzo</b>  Uda: "Ci siamo regalati un sogno" di Simone Di Paola</p>
<p><b>Risultati di apprendimento</b></p>	<p><b>COMPETENZE</b> Individuare l'intreccio tra l'atmosfera culturale dell'epoca, i mutamenti sociali e la produzione letteraria</p> <p>Cogliere differenze e analogie tra poetiche, autori e opere</p> <p>Contestualizzare storicamente gli autori e le sue opere</p> <p>Rilevare analogie e/o differenze tra la poetica degli autori e i movimenti culturali del tempo</p> <p>Comprendere l'intreccio fra la biografia degli autori, le fasi della poetica e la stesura delle opere</p> <p>Comprendere e analizzare i testi narrativi degli autori</p> <p>Porre in relazione opere e intenzioni di poetica</p> <p><b>ABILITA'</b>  Saper analizzare i testi</p>



	<p>Saper approfondire i contenuti tematici di un testo</p> <p>Saper collegare le tematiche di un testo a tematiche più vaste, legate alle condizioni socio-culturali delle diverse epoche</p> <p>Saper confrontare i principali indirizzi di pensiero del periodo e il pensiero dell'autore</p> <p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'epoca attraverso gli autori e le opere più rappresentative.</p> <p>Conoscere per grandi linee le ideologie, le filosofie, le scoperte scientifiche legate alla corrente letteraria</p> <p>Conoscere le differenze e i punti di incontro tra le correnti letterarie</p> <p>I principali avvenimenti della biografia degli autori</p> <p>Le maggiori opere degli autori</p> <p>Le strategie narrative delle opere degli autori</p>
<p><b>Metodi e mezzi</b></p>	<p><b>Metodi</b>  Il lavoro didattico è stato svolto attraverso lezioni frontali, ripetizioni, brainstorming, lezioni interattive, analisi di testo guidate sotto il profilo stilistico – formale e linguistico, recensioni, confronti di testi letterari, iconografici e cinematografici.  Per gli argomenti trattati in modo interdisciplinare, gli alunni sono stati guidati nella ricerca individuale e collettiva, in attività laboratoriali e con l'ausilio della LIM e di Internet, verificando comunque l'autonomo apprendimento dei contenuti selezionati in base agli interessi personali e specifici della disciplina.</p> <p><b>Mezzi</b>  Libri di testo tradizionali, articoli tratti da quotidiani, appunti, Internet, LIM</p> <p><b>Strumenti di verifica</b>  colloqui orali, analisi di testo con griglie - guida, prove semistrutturate, prime prove in tipologia A (comprensione, analisi, interpretazione, contestualizzazione di uno o più testi letterari in prosa o poesia), in tipologia B (sviluppo di un argomento letterario, non letterario o storico in forma testo argomentativo ed espositivo, sulla base di un documento fornito), tema in tipologia C.</p>
<p><b>Spazi e Tempi</b></p>	<p>E' stata utilizzata l'aula di Informatica per l'espletamento di alcune attività</p> <p>Per quanto riguarda i tempi di svolgimento del programma si rimanda alla programmazione.</p>

<b>Criteri di Valutazione</b>	Si fa riferimento al regolamento di valutazione
-------------------------------	---

ARGOMENTI NUCLEI TEMATICI	TESTI	DOCUMENTI	ESPERIENZE	PROGETTI PROBLEMI
<b>Il Romanzo Storico</b>	Da <i>I Promessi sposi</i> (edizione 1840), Don Abbondio, capitolo 1 l'Innominato, capitolo 19 Il finale della storia, capitolo 38	Immagini iconografiche di Don Abbondio e dell'Innominato  ( illustratore Francesco Gonin)		
<b>La contestazione, il rifiuto della società: Baudelaire, La Scapigliatura e i poeti maledetti.</b>	<i>L'albatro,</i>  <i>Spleen IV</i>	Immagine presa dal libro di testo: Edvard Munch, <i>Malinconia</i> , XIX (pag.67)		
<b>Dal Positivismo al Naturalismo e al Verismo</b>	Da <i>Vita dei campi</i>  <i>Rosso Malpelo</i>  <i>Fantasticheria, l'Ideale dell'ostrica.</i>  Dalle <i>Novelle rusticane</i>  <i>La roba</i>  Da <i>I Malavoglia</i>  <i>La famiglia Toscano</i>  <i>L'addio di 'Ntoni</i>	Mappa concettuale su temi e tecniche narrative		
<b>Il Futurismo e l'esaltazione della modernità</b>	Il Manifesto del Futurismo di Marinetti	<i>Fondazione e manifesto del futurismo. Pubblicato dal «Figaro» di Parigi il 20 febbraio 1909. Gli 11 punti del Manifesto</i>		

<b>Simbolismo e Decadentismo in Europa: le piccole cose, la bellezza</b>	<p>Da <i>Myricae: X Agosto, La mia sera, Lavandare</i></p> <p>Da <i>Il fanciullino</i>, capitolo I</p> <p>Da <i>Il piacere</i>, libro I, capitolo 2</p> <p><i>“Tutto impregnato d’arte</i></p>	<p>Foto del Vittoriale (dal WEB)</p>		
<b>Pirandello: le maschere, la crisi dell’uomo</b>	<p>Da <b>Novelle per un anno</b>:</p> <p><i>Il treno ha fischiato</i></p> <p><i>La patente</i></p> <p>Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, capitolo XV <i>L’ombra di Adriano Meis</i></p> <p>Dall’<i>Umorismo, Vedo una vecchia...</i></p>	<p>Schema concettuale sulla differenza tra comicità e umorismo</p> <p>Approfondimento attraverso visione Youtube di “Camilleri spiega Pirandello”</p> <p>Visione Youtube della recita di Edoardo De Filippo della “Corda pazza”</p>	<p>Matinée pirandelliano</p>	
<b>Tra cultura mitteleuropea e crisi dell’uomo: Svevo</b>	<p>Da <i>La Coscienza di Zeno: Prefazione, Capitolo 1</i></p> <p><i>Il vizio del fumo</i> Capitolo 3</p>	<p>Schema parole-chiave (dal Web)</p>		
<b>Ungaretti, poeta soldato</b>	<p>Da <i>L’Allegria</i></p> <p><i>Veglia</i></p> <p><i>Fratelli</i></p> <p><i>Soldati</i></p> <p><i>San Martino del Carso</i></p>	<p>Approfondimento attraverso visione Youtube di <i>Ungaretti recita le sue poesie</i></p> <p>Mappa concettuale <i>L’Allegria</i></p>		
<b>Un romanzo contemporaneo</b>	<p>“Ci Siamo regalati un sogno” di Simone Di Paola</p>		<p>Incontro con l’autore</p>	<p>Il Maggio dei libri</p>

## Disciplina: Religione cattolica

## Prof.ssa Montalbano Antonella

<p><b>Nuclei Tematici e loro articolazione in moduli / UdA</b></p> <p>Il MISTERO DELLA VITA ( tematiche di approfondimento etico-religioso attraverso la ricerca di senso e di significato, tra libertà e responsabilità, a partire dall'etica della vita in rapporto al destino ultimo dell'uomo. Confronto con alcuni aspetti centrali della vita morale sull'essere e l'agire, in prospettiva antropologico-esistenziale e filosofico-teologica, in chiave ecumenica e interculturale. Verifica delle loro implicanze socio – culturali ed etiche, nella ricerca della promozione umana e sociale. Le sfide attuali socio-culturali e religiose: educazione alla sana affettività – etica della pace - etica ecologica - superamento dei fondamentalismi).</p>	<p><b>Unità di Apprendimento:</b></p> <p>La ricerca di Dio e la critica alle religioni. L'ateismo e le sue forme.</p> <p>Liberi da ... con responsabilità: la concezione cristiana della libertà.</p> <p>La scelta tra il bene e il male: Dio sorgente del bene (Comandamenti e legge positiva).</p> <p>Dare e ricevere perdono: il fondamento teologico del perdono (Beatitudini)</p> <p>La fecondazione artificiale: la legge 40/04. la dignità della procreazione.</p> <p>L'aborto: la pratica, la legge 194/78, i risvolti etici.</p> <p>DAT (legge sul fine vita) 219/2017 e implicanze etiche.</p> <p>Resurrezione e speranza cristiana.</p> <p>Le esigenze dell'amore. Significati nella cultura classica e nella Bibbia. Il sacramento del matrimonio: esigenze e significati. La visione cristiana della sessualità.</p> <p>L'impegno per la pace e la giustizia nel Concilio Vaticano II.</p> <p>La difesa dell'ambiente alla luce della "Laudato sii" di papa Francesco.</p> <p>La dignità della persona umana e i suoi diritti a 70 anni dalla Dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p>Vincere i razzismi e i fondamentalismi in ottica ecumenica e interculturale.</p> <p>Visione del film: Karol: storia di un uomo divenuto papa (Giovanni Paolo II) nel contesto dell'occupazione nazista della Polonia e dell'occupazione comunista.</p>
<p><b>Risultati di apprendimento</b></p>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>la dignità della persona umana. Le dimensioni dell'essere e dell'avere. Alla ricerca del senso ultimo. Il mistero del male e della morte. Libertà, coscienza e responsabilità. L'amore nella relazione di coppia (<i>maschio e femmina li creò</i>): per un progetto di vita. Temi etici (aborto, fecondazione, eutanasia / fine vita, dipendenze). L'impegno per la pace, la giustizia e la carità. La tutela dell'ambiente. Superamento dei pregiudizi razziali, dei fondamentalismi.</p> <p><b>ABILITA'</b></p> <p>saper individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali,</p>

	<p>riconoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, saper coniugare fede, ragione e sviluppo culturale, sapersi confrontare con il Magistero sociale della Chiesa, alla luce delle implicazioni antropologico-sociali, giuridiche e scientifico-tecnologiche.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Saper scoprire la concezione etica della vita, a partire dal rispetto per essa e per la sua tutela, saper riflettere e saper criticare alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare orientamenti di vita che perseguono il bene integrale della persona. Saper comprendere le implicanze socio-culturali e religiose dei valori etico-sociali, in vista del bene comune e alla ricerca della promozione umana in diverse manifestazioni culturali.</p>
<b>Metodi e mezzi</b>	<p>Lezione dialogata e partecipata tramite confronto sui temi affrontati, acquisizione del lessico specifico, elaborazione di concetti chiave, sviluppo di capacità di analisi e sintesi. Problem solving.</p> <p>Libro di testo, documenti magisteriali e conciliari, giornali e telegiornali.</p>
<b>Spazi e Tempi</b>	
<b>Criteri di Valutazione</b>	
<b>TESTI /DOCUMENTI /ESPERIENZE E PROGETTI/PROBLEMI</b>	<p>Testi presenti nel libro di testo, negli articoli di giornale, brani letterari e teologici. Documenti magisteriali del Concilio Vaticano II e delle encicliche dei pontefici. Spunti di riflessione da visione di docu-film, articoli di giornale, telegiornali.</p>

**Disciplina: Scienze motorie e sportive****Prof. Pusateri A. Alessandro**

<b>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Educazione alla salute ad alla solidarietà ( il ciclo mestruale, informazione e prevenzione, l' AIDS, l'epatite B e C, altre malattie a trasmissione sessuale)</li> <li>- Alimentazione ( i principi nutritivi, il fabbisogno energetico, il peso corporeo, l'alimentazione corretta, i disturbi dell'alimentazione)</li> <li>- Le sostanze stupefacenti ed il Doping ( che cosa sono le droghe, il tabacco, l'alcool, il doping e le sostanze dopanti, gli integratori)</li> <li>- Esercizi di sviluppo delle capacità condizionali ( forza, resistenza, velocità, flessibilità)</li> <li>- Tecniche dei fondamentali individuali e di squadra (Pallavolo, Basket e Calcio a 5)</li> <li>- Riferimenti ( apparato scheletrico, sistema muscolare, postura e linguaggio non verbale )</li> </ul>
<b>Risultati di apprendimento</b>	<p><b>CONOSCENZE</b>  Esercizi di sviluppo Delle capacità condizionali  Tecniche dei fondamentali individuali e di squadra.  Esercizi di potenziamento fisiologico e preatletici generali.  Nozioni approfondite sugli effetti di sostanze quali alcool, tabacco, droghe e sostanze dopanti in generale.  Alimentazione e malattie ad essa connesse.  Malattie sessualmente trasmissibili.</p> <p><b>COMPETENZE:</b>  Progettare  Problem Solving  Collaborare e partecipare  Comunicare e comprendere messaggi  Acquisire ed interpretare le informazioni</p> <p><b>ABILITA' E CAPACITA'</b>  Saper individuare le varie metodologie di allenamento. Saper gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività da svolgere e del contesto.  Essere consapevoli degli effetti e dei rischi derivanti dall'assunzione di sostanze dopanti/ stupefacenti.  Essere in grado di svolgere attività di arbitraggio</p>
<b>Metodi e mezzi</b>	Lezione frontale partecipata Problem solving Libri di testo: Nuovo Praticamente Sport: Del Nista ,Parker, Tasselli Attrezzature sportive Web LIM

<b>Spazi e Tempi</b>	L'apprendimento e lo svolgimento dell'attività didattica hanno seguito i tempi preventivati.
<b>Criteri di Valutazione</b> <i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i>	La valutazione degli esiti apprenditivi e di competenza ha tenuto conto di quanto individuato dal Documento di Valutazione (PTOF) ma ha ulteriormente considerato partecipazione interesse ed impegno ove prevalenti rispetto ad un effettivo e/o specifico possesso di conoscenze minute.
<b>TESTI</b> <b>DOCUMENTI</b> <b>ESPERIENZE , PROGETTI, PROBLEMI</b>	L'uso del libro di testo è stato integrato dalla consultazione di materiale on line, attraverso immagini, video power point necessari per il consolidamento delle conoscenze.

ARGOMENTI/ NUCLEI TEMATICI	TESTI	DOCUMENTI	ESPERIENZE	PROGETTI/ PROBLEMI
1 Educazione alla salute ad alla solidarietà	LIBRO IN USO	Pag 212		
2 Alimentazione	LIBRO IN USO	Pag 228		
3 Le sostanze stupefacenti ed il Doping	LIBRO IN USO	Pag 212	...	...
4 Esercizi di sviluppo delle capacità condizionali	LIBRO IN USO	Pag 164 Pag 174 Pag 187 Pag 183	Attività pratica in palestra	
5 Tecniche dei fondamentali individuali e di squadra	LIBRO IN USO	Pag 96 Pag 147 Pag 79	Attività pratica in palestra	
6 La Postura Apparato Scheletrico Apparato Muscolare	LIBRO IN USO	Pag 88 Pag 57 Pag 61		



**Disciplina: Matematica****Prof. Barbata Filippo**

<b>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA</b>	<p><b>Problemi di scelta quantitativa</b>  Richiami sulla rappresentazioni grafica della retta e della parabola  Funzione Guadagno totale di primo grado  Funzione Ricavo totale con prezzo di vendita dipendente dalla quantità venduta  Funzione Guadagno totale con costo unitario dipendente dalla quantità prodotta  Funzione Costo unitario medio e determinazione del suo minimo col confronto delle sue componenti</p> <p><b>Problemi di scelta qualitativa</b>  Confronto fra due alternative lineari  Confronto fra tre o più alternative lineari  Funzioni definite a tratti  L'IRPEF come funzione definita a tratti</p> <p><b>Problemi di scorte</b>  Costi di ordinazione, giacenza media e costi di magazzinaggio  Minimizzazione del costo totale col confronto delle sue componenti</p> <p><b>Problemi di programmazione lineare</b>  Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili  Determinazione del massimo e del minimo col metodo grafico  Significato grafico e pratico dei valori numerici ottenuti</p> <p><b>Problemi con effetti differiti</b>  Richiami sul valore attuale di capitali e di rendite  Scelta col criterio del valore attuale  Scelta col criterio del tasso interno di rendimento o di onerosità  Determinazione del tasso con l'uso dell'equazione di secondo grado ausiliaria  Determinazione del tasso per tentativi e successiva interpolazione</p> <p><b>Funzioni di due variabili</b>  Linee di livello rappresentate da rette o da parabole  Derivate parziali prime e seconde  Hessiano  Determinazione di massimi, minimi, punti di sella di funzioni di due variabili</p>
<b>Risultati di apprendimento</b>	<p><b>CONOSCENZE</b>  Costruzione di modelli matematici descrittivi di fenomeni economici; metodi per scegliere fra due o più alternative; metodi per ottimizzare la scelta in investimenti e finanziamenti; problemi connessi ai tipi di scelta in condizioni di certezza</p> <p><b>ABILITA'</b>  Sapere impostare e risolvere problemi in condizioni di certezza, sapere impostare e risolvere problemi con una o più alternative; sapere impostare e risolvere problemi con effetti immediati e differiti</p> <p><b>COMPETENZE</b>  Sapere interpretare i problemi del contesto economico-aziendale determinandone l'approccio risolutivo più efficace; essere in grado di</p>

	impostare i problemi mediante modelli; essere in grado di risolvere problemi
<b>Metodi e mezzi</b>	Lezione frontale partecipata; metodo induttivo e deduttivo, esercitazione guidata, problem solving; brain storming; libro di testo; Strumenti informatici, LIM
<b>Spazi e Tempi</b>	Aula scolastica/laboratorio Intero anno scolastico
<b>Criteri di Valutazione</b>	Prove strutturate e semistrutturate; colloqui; brevi interventi; compiti individuali; interrogazioni; verifiche scritte  <b>Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale:</b> risultati prove di verifica formativa e sommativa; impegno, partecipazione e comportamento; puntualità nell'esecuzione delle consegne; livelli di partenza; potenzialità dell'allievo e conformità dei risultati alle aspettative
<b>TESTI /DOCUMENTI /ESPERIENZE E PROGETTI /PROBLEMI</b>	

	ARGOMENTI/ NUCLEI TEMATICI	TESTI	DOCUMENTI	ESPERIENZE	PROGETTI/ PROBLEMI
1	<b>Problemi di scelta quantitativa</b>		Problemi tratti dal libro di testo		Risoluzione di problemi (materiale fornito dal docente)
2	<b>Problemi di scelta qualitativa</b>		Problemi tratti dal libro di testo		Risoluzione di problemi (materiale fornito dal docente)
3	<b>Problemi di scorte</b>		Problemi tratti dal libro di testo		Risoluzione di problemi (materiale fornito dal docente)

4	<b>Problemi di programmazione lineare</b>		Problemi tratti dal libro di testo		Risoluzione di problemi (materiale fornito dal docente)
5	<b>Problemi con effetti differiti</b>		Problemi tratti dal libro di testo		Risoluzione di problemi (materiale fornito dal docente)
6	<b>Funzioni di due variabili</b>		Problemi tratti dal libro di testo		Risoluzione di problemi (materiale fornito dal docente) ...

## Disciplina: Economia Politica (Scienza delle Finanze e Diritto Tributario)

**Prof. Scaglione Vincenzo**

<b>Nuclei Tematici</b>	<p><b>Modulo 1 I Bisogni e i beni economici</b> I bisogni primari e secondari e i beni economici:</p> <p><b>Modulo 2 L'attività finanziaria pubblica</b> L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze. I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica. La finanza pubblica come strumento di politica economica</p> <p><b>Modulo 3 La Politica della Spesa</b> La spesa pubblica e la sua struttura: La spesa pubblica e l'analisi costi e benefici. L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione</p> <p><b>Modulo 4 La Politica dell'entrata</b> Le entrate pubbliche. Le entrate originarie e quelle derivate. I prestiti pubblici. Le tasse e i contributi. Le imposte. Capacità contributiva e progressività dell'imposta. La progressività. I principi giuridici e amministrativi dell'imposta. Gli effetti economici delle imposte</p> <p><b>Modulo 5 Il Sistema Tributario Italiano</b> La struttura del sistema tributario italiano</p> <p><b>Modulo 6. Le imposte dirette.</b> L'IRPEF. L'IRES e L'IRAP. Soggetti: Base imponibile</p> <p><b>Modulo 7 Le Imposte indirette</b> Le imposte indirette, generalità e classificazioni Le imposte sugli scambi L'IVA: presupposti, base imponibile, aliquote, soggetti. Le altre imposte indirette: sui consumi, sugli atti giuridici e sui documenti, sui trasferimenti a titolo gratuito.</p>
------------------------	---

<p style="text-align: center;"><b>Risultati di apprendimento</b></p>	<p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti;</li> <li>· individuare la politica fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito, l'accrescimento dell'efficienza del sistema e della sua attitudine a produrre benessere;</li> <li>· individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione;</li> <li>· analizzare gli effetti economici della spesa pubblica;</li> <li>· rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo;</li> </ul> <p><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-comprendere il ruolo della politica tributaria come strumento di politica economica;</li> <li>-riconoscere gli effetti delle politiche economico- finanziarie poste in essere dal governo del paese;</li> <li>- individuare le diverse categorie di beni pubblici ed il relativo regime giuridico;</li> <li>-inquadrare il fenomeno del debito pubblico individuando i motivi e le necessità della sua riduzione</li> </ul> <p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>·conoscere l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano;</li> <li>· conoscere i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano;</li> <li>·individuare e distinguere gli aspetti giuridici ed economici delle singole imposte;</li> <li>-conoscere i veri tipi di imposte dirette ed indirette e riconoscere i modi di riscossione di imposte, tasse e contributi</li> <li>-conoscere i principi giuridici e amministrativi delle imposte, le fasi del loro accertamento e della loro riscossione</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Metodi e mezzi</b></p>	<p>Le metodologie usate sono state essenzialmente la lezione frontale con frequenti esemplificazioni concrete e coinvolgimento degli allievi ed applicazioni del “problem solving” per l’accertamento delle competenze.</p> <p>Si è cercato, infatti, di affiancare al metodo tradizionale della lezione frontale, per fornire agli alunni un quadro d’insieme sugli argomenti di studio, una didattica basata su domande stimolo, per incoraggiare ad una maggiore partecipazione gli studenti, specialmente quelli meno motivati, nella consapevolezza che le discipline giuridiche rappresentano un importante momento di crescita cognitiva</p>

	e, al tempo stesso, di maturazione umana, personale e sociale. Libro di testo: “ Juris Tantum-Diritto Pubblico” Edizione: Zanichelli -Dispense fornite dalla docente
<b>Spazi e Tempi</b>	I° e II° quadrimestre in aula e attraverso laboratori in aula con l'utilizzo della LIM
<b>Criteri di Valutazione</b>	<p>Le verifiche sono servite a valutare il percorso formativo e di apprendimento e a indurre comportamenti autovalutativi negli studenti. Le verifiche sono state fatte in congruo numero. La valutazione conclusiva o finale è stata effettuata considerando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Esiti delle verifiche</li> <li>✓ Impegno</li> <li>✓ Partecipazione all'attività didattica</li> <li>✓ Capacità di recupero delle lacune evidenziate</li> <li>✓ Situazione personale</li> <li>✓ Capacità relazionali e di cooperazione</li> <li>✓ Evoluzione rispetto alla situazione di partenza</li> <li>✓ Tipologia di classe.</li> </ul> <p>Per le verifiche, si sono alternate le tradizionali interrogazioni orali con prove scritte a domande aperte e test oggettivi, strutturati o semistrutturati.</p>

	ARGOMENTI/ NUCLEI TEMATICI	TESTI	DOCUMENTI	ESPERIENZE	PROGETTI/ PROBLEMI
1	<b>La Politica della Spesa</b>		Articolo 81 della Costituzione	Analisi costi e benefici	Approfondimento e dibattito sul punto: La spesa pubblica migliora la qualità dell'istruzione?
2	<b>La Politica delle Entrate</b>		Articoli 23 e 53 Della Costituzione	Lettura, analisi e studio degli artt. 23 e 53 della Costituzione	Capacità contributiva e principio della progressività

3	<b>Il Sistema Tributario: Le imposte dirette</b>		TUIR: Testo Unico delle Imposte sui Redditi	Studio e analisi delle aliquote IRPEF	Approfondimento sulle detrazioni per i figli a carico
4	<b>Il Sistema Tributario: Le imposte indirette</b>		D.P.R. n.633 del 26 ottobre 1972	Analisi e studio dei soggetti passivi IVA	Problematiche relative all'evasione fiscale

**Disciplina: Diritto****Prof. Scaglione Vincenzo**

<b>Nuclei Tematici</b>	<p><b>Modulo 1 Lo Stato</b> Definizione di Stato; lo Stato e gli altri Enti pubblici; i caratteri dello Stato; Territorio, Popolo, Sovranità; forme di Stato e forme di Governo</p> <p><b>Modulo 2 La Costituzione</b> Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana. I caratteri della Costituzione; I principi fondamentali; -analisi e studio degli artt. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12. Diritti e doveri dei cittadini ( artt. dal 13 al 54).</p> <p><b>Modulo 3 L'Ordinamento della Repubblica Italiana</b> Il corpo elettorale; Il Parlamento: composizione del Parlamento, -bicameralismo eleggibilità, incompatibilità, poteri, funzioni, immunità. organizzazione delle camere; la funzione legislativa- Il Governo, nascita, composizione, caratteri, funzioni del presidente del consiglio e del governo. Il Presidente della Repubblica. La Corte Costituzionale</p> <p><b>Modulo 4 L'amministrazione della giustizia</b> La magistratura, ordinaria, speciale, gradi di giudizio. La giurisdizione penale</p> <p><b>Modulo 5 L'Ordinamento internazionale</b> L'Unione Europea; nascita, cittadinanza europea, la moneta unica, Organi e funzioni della Comunità Europe</p>
<b>Risultati di apprendimento</b>	<p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;</li> <li>• capire la realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici dei rapporti sociali e della regolamentazione dei medesimi</li> <li>• acquisirei competenze nell'uso del linguaggio giuridico ed economico</li> <li>• adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela ed il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</li> <li>• conoscere i principi fondamentali del testo costituzionale e le principali istituzioni dell'ordinamento giuridico</li> </ul>

- applicare soluzioni giuridiche ed economiche a semplici casi
  - acquisire la consapevolezza che essere cittadino, lavoratore, contribuente, consumatore, ed elettore richiede conoscenze giuridico-economiche di base, conoscenza dei soggetti economici che operano nel Paese e dei principi che governano il vivere democratico e lo stato sociale.
- ABILITÀ**
- argomentare, anche in modo semplice ma corretto, sul rapporto diritto società e sulle ragioni della evoluzione del diritto nel corso del tempo in vari stati
  - cogliere analogie e differenze tra le principali forme di stato e di governo, collocandole correttamente nel contesto in cui esse si sono sviluppate
  - distinguere i caratteri e la struttura della Costituzione italiana in riferimento allo Statuto Albertino • cogliere analogie e differenze tra i principali sistemi economici, collocandoli correttamente nel contesto in cui essi si sono sviluppati
  - individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e la sua applicabilità a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico
  - identificare la condizione giuridica dei diversi soggetti del diritto
  - riconoscere diritti ed obblighi dei soggetti di un rapporto giuridico • comprendere i principi a cui si ispira la nostra Costituzione e saper distinguere diritti e doveri in essa contenuti
  - distinguere le caratteristiche dei diversi strumenti di democrazia diretta e indiretta
  - identificare le funzioni e i principali poteri degli Organi costituzionali, nell'ambito della forma di governo parlamentare
  - comprendere, alla luce dei principi costituzionali, l'articolazione della Repubblica in enti territoriali dotati di funzioni e competenze diverse
  - identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale
- CONOSCENZE**
- saper leggere, comprendere, analizzare e sintetizzare un testo legislativo
  - essere consapevoli che è necessaria l'esistenza di regole per vivere nella società
  - avere coscienza che ciascuna nostra azione può comportare conseguenze nei confronti degli altri
- essere a conoscenza, anche nelle linee essenziali, della situazione storica italiana negli anni precedenti la redazione del testo costituzionale.
- conoscere la struttura, composizione e modalità di funzionamento dell'apparato statale italiano.

<b>Metodi e mezzi</b>	<p>Le metodologie usate sono state essenzialmente la lezione frontale con frequenti esemplificazioni concrete e coinvolgimento degli allievi ed applicazioni del “problem solving” per l’accertamento delle competenze.</p> <p>Si è cercato, infatti, di affiancare al metodo tradizionale della lezione frontale, per fornire agli alunni un quadro d’insieme sugli argomenti di studio, una didattica basata su domande stimolo, per incoraggiare ad una maggiore partecipazione gli studenti, specialmente quelli meno motivati, nella consapevolezza che le discipline giuridiche rappresentano un importante momento di crescita cognitiva e, al tempo stesso, di maturazione umana, personale e sociale.</p> <p>Libro di testo: “ Juris Tantum-Diritto Pubblico” Edizione: Zanichelli -Dispense fornite dalla docente</p>
<b>Spazi e Tempi</b>	I° e II° quadrimestre in aula e attraverso laboratori in aula con l’utilizzo della LIM
<b>Criteri di Valutazione</b>	<p>Le verifiche sono servite a valutare il percorso formativo e di apprendimento e a indurre comportamenti autovalutativi negli studenti. Le verifiche sono state fatte in congruo numero. La valutazione conclusiva o finale è stata effettuata considerando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Esiti delle verifiche</li> <li>✓ Impegno</li> <li>✓ Partecipazione all’attività didattica</li> <li>✓ Capacità di recupero delle lacune evidenziate</li> <li>✓ Situazione personale</li> <li>✓ Capacità relazionali e di cooperazione</li> <li>✓ Evoluzione rispetto alla situazione di partenza</li> <li>✓ Tipologia di classe.</li> </ul> <p>Per le verifiche, si sono alternate le tradizionali interrogazioni orali con prove scritte a domande aperte e test oggettivi, strutturati o semistrutturati.</p>
<b>TESTI /DOCUMENTI /ESPERIENZE E PROGETTI/PROBLEMI</b>	Realizzazione di una dispensa intitolata “ La Costituzione e i giovani” che ripercorre storicamente le origini della costituzione Italiana dallo Statuto Albertino all’approvazione della Costituzione con un’analisi dettagliata dei primi 12 articoli – I principi fondamentali.



ARGOMENTI/ NUCLEI TEMATICI	TESTI	DOCUMENTI	ESPERIENZE	PROGETTI/ PROBLEMI
1 <b>Lo Stato</b>		La Cittadinanza Legge 5/2/1992 n.91	Anali e studio delle regole di acquisizione della cittadinanza italiana	Problematiche relative al riconoscimento dello ius soli agli stranieri nati in Italia
2 <b>La Costituzione Italiana</b>	Dispensa "La Costituzione e i Giovani"	Articoli 2 e 3 Della Costituzione	Lettura, analisi e studio degli artt. 2 e 3 della Costituzione	Casi concreti di uguaglianza formale e sostanziale nel codice della strada e nelle norme sui concorsi pubblici
3 <b>Il Parlamento e il Governo</b>		Articoli 55-56 e 92-93-94 della Costituzione	Lettura, analisi e studio degli articoli	Suddivisione della potestà normativa tra Parlamento e Governo
4 <b>La Magistratura</b>		Artt. 101 e 102 della Costituzione	Lettura e analisi degli articoli Le parti nel processo penale Visione film sul Maxprocesso alla mafia	Incontro con la Camera penale del Tribunale di Sciacca.

### 3.5 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

Le attività svolte, nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, hanno fatto leva sulla conoscenza approfondita della Costituzione, sullo studio degli Statuti regionali, sui documenti nazionali, europei e internazionali (la Carta europea dei diritti fondamentali, la Carta delle Nazioni Unite, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la Convenzione dei diritti dell'infanzia, Carta dei valori, della cittadinanza e dell'integrazione) sulla trasversalità con le altre discipline che può prevedere i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva (Circolare Ministeriale n.86 del 2010 - Cittadinanza e Costituzione).

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Titolo attività percorsi/progetti	Breve descrizione del progetto	Attività svolte, durata, discipline/soggetti coinvolti	Competenze acquisite
<b>“La memoria che costruisce il futuro”</b>	Celebrare e ricordare la tragedia di tutte le vittime delle foibe e l'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra	Video-lezione tratta da Il tempo e la storia; riflessioni ed elaborati multimediali tematici realizzati dagli alunni; approfondimenti a cura di diverse figure: geologo, giornalista storico.	Riconoscere ed approfondire i tratti distintivi della tragedia delle foibe.
<b>“L'evoluzione dei partiti politici italiani”</b>	Analisi ed evoluzione dei partiti politici italiani dal 1946 ad oggi	Lettura del libro “Ci siamo regalati un sogno” ,Presentazione con l'autore a cura dei ragazzi presso la biblioteca della sede di via Giotto. Realizzazione di Power Point	Riconoscere le linee peculiari della storia, delle idee e della cultura
<b>“Back to school”</b>	Orientamento al lavoro attraverso esperienze sul campo Incontro con l'economista Antonino Barbera Mazzola	Dialogo tra ospite e alunni sui temi di economia e sulle politiche future dell'UE.	Maturare una consapevolezza plurima e delle opportunità future dell'U.E.
<b>“Il mondo della giustizia”</b>	Promuovere l'educazione alla legalità e il rispetto delle regole	Incontro con l'avv. Patrizia Di Mattia e gli alunni su: principio di non colpevolezza (art. 111 Costituzione) e la funzione ed esecuzione della pena (art. 13 Costituzione)	Conoscere e saper distinguere i ruoli dell'accusa e della difesa nel processo penale alla luce dei riferimenti normativi-
<b>“Educazione alla legalità economica”</b>	Sensibilizzare i giovani al valore civile ed educativo della legalità economica, dell'evasione fiscale e dello sperpero di risorse pubbliche, delle falsificazioni, della contraffazione e dell'uso e dello spaccio di sostanze stupefacenti.	Incontro con il Maggiore Luigi Carluccio, Comandante della Compagnia Guardia di Finanza	Conoscere le conseguenze dell'evasione fiscale dal punto di vista socio economico
<b>“ Campagna di sensibilizzazione contro la dipendenza dall'alcool”</b>	Conseguenze psicologico-sociali dell'uso dell'alcol e le sanzioni previste dal codice della strada e dalla normativa sulla somministrazione e vendita di alcolici.	Incontro con dott.ssa Iovino del Sert di Sciacca e del dott. Navarra della polizia municipale.	Rendere consapevoli delle conseguenze psicosociali dell'uso dell'alcool.
<b>Welcome Week UNIPA</b>	Presentazioni dei corsi Università di Palermo	Incontro con gli operatori per conoscere l'offerta formativa offerta dall'università di Palermo	Conoscenza mondo universitario
<b>Orienta Sicilia 2018</b>	Presentazione corsi universitari nazionali.	Incontro con gli operatori per conoscere l'offerta formativa offerta da università presenti nel territorio nazionale	Conoscenza mondo universitario

"Centodieci è Progresso"	Cambiamento e innovazione; sviluppo e tecnologia; futuro ed economia	Seminario a cura di Mediolanum Corporate University	Conoscere le potenzialità del proprio territorio, dei nuovi movimenti del mercato, di possibilità di collegarsi a realtà più ampie
--------------------------	--	---	--

### 3.6 I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite	Percezione della qualità e della validità del progetto da parte dello studente
"Business administrator"	Studi professionali e aziende presenti nel territorio	Attività di amministrazione e gestione contabile	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Positiva

### 3.7 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'IISS "Don Michele Arena" si pone la finalità prioritaria di costruire una vera cultura di inclusione (v. ALLEGATO PAI 2018/2019), pertanto, al di là del semplice inserimento, agli alunni viene garantita, una effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale apprendimento di competenze professionali utili all'inserimento del disabile nel mondo del lavoro. Gli insegnanti di sostegno operano nella classe secondo le indicazioni precisate al momento dell'elaborazione del piano educativo individualizzato che è compito comune del gruppo docente. La loro azione è a vantaggio di tutta la classe della quale sono contitolari e si esplica in momenti di lavoro di gruppo, in interventi individualizzati, o di lezione frontale. Gli insegnanti di sostegno hanno fra di loro momenti comuni di riflessione, programmazione, scambio di esperienze e di predisposizione di strumenti organizzativi e didattici.

#### Obiettivi ed azioni Positive per una didattica inclusiva

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola pone in essere le seguenti azioni positive per una didattica inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare anche in classe strategie più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.

- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

### **Recupero e potenziamento**

Il Collegio dei docenti si è espresso sugli indirizzi generali per le attività di sostegno, recupero e potenziamento degli apprendimenti degli studenti, elaborando le seguenti proposte fatte proprie dal Consiglio di Classe e calate nella progettazione e attuazione della didattica curricolare:

- Avviare attività di sostegno didattico fin dall'inizio dell'anno scolastico attraverso idonei strumenti al fine di superare le carenze riscontrate ed evitare che le stesse si consolidino (classi aperte, sportello didattico, ecc);
- Progetti di Recupero post valutazione intermedia e finale in ore extracurricolari anche in modalità peer-tutoring;
- Recupero in itinere in ore curricolari con rimodulazione del piano di lavoro e personalizzazione delle unità di apprendimento (pausa didattica);
- Attività di potenziamento volte a valorizzare le eccellenze attraverso la progettazione di attività formative extracurricolari mirate.

## 4. LA VALUTAZIONE

### Premessa

Ai sensi dell'art. 1, c. 1 del D.Lgs. n.62/2017 *“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.”*

La valutazione delle singole discipline tiene conto dell'impegno, della progressione nell'apprendimento, del curriculum dell'alunno, del raggiungimento degli obiettivi, della situazione personale dell'alunno (problemi di salute, di relazione, disturbi dell'apprendimento diagnosticati...). Prevale la finalità formativa ed educativa della valutazione, che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

### 4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

I criteri di valutazione adottati dal team dei docenti hanno tenuto conto dell'età e delle specifiche situazioni degli studenti ispirandosi ai seguenti criteri di qualità:

- il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio e lavoro;
- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc;

La rilevazione degli apprendimenti è stata effettuata in diversi contesti, con vari strumenti e modalità (tipologie di prove):

- osservazioni sistematiche;
- colloqui (prove orali);
- prove scritte, grafiche e pratiche (strutturate e non strutturate);
- test standardizzati;
- compiti autentici;
- ogni altra modalità utile ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, nel rispetto anche della epistemologia delle singole discipline.

### Criteri generali per la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno

Nella stesura dei giudizi globali, ove richiesti, si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- partecipazione, interesse ed impegno;
- abilità e strategie metacognitive (saper definire una strategia, pianificare, dirigere, trasferire, generalizzare,

discriminare, controllare la propria attività ...);

- competenze di cittadinanza (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc);
- differenziale conoscitivo e delle disposizioni motivazionali verso nuovi apprendimenti in uscita, rispetto alla situazione di partenza;
- profitto e competenze disciplinari.

### **Criteria generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica e storico sociale ai sensi dell'art. 1 della legge n. 169/2008, del DPR 15 marzo 2010 n. 87 "Riordino degli istituti professionali" art.5 c.1 lettera e); del DPR 15 marzo 2010 n. 88 "Riordino degli istituti tecnici" art. 5 c.1. lettera e).

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa con voto in decimi collegialmente dai docenti del consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Nel documento di valutazione a ciascuna disciplina è stato attribuito un voto che corrisponde ai diversi livelli di apprendimento come si desume dalla seguente tabella che esplicita i descrittori delle conoscenze/abilità/competenze acquisite. (**Vedi Regolamento di Valutazione Tabella Allegato B Valutazione Discipline**)

### **Criteria generali per la valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento, effettuata collegialmente, è stata espressa con voto numerico riportato anche in lettere nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Per la valutazione del comportamento, si sono considerate in particolare la correttezza e il senso di responsabilità, che si manifestano nel:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- rispetto delle regole condivise;
- disponibilità a prestare attenzione nei tempi adeguati all'età, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo;
- capacità di instaurare relazioni positive con compagni e adulti (collabora, aiuta, si fa aiutare);
- frequenza delle lezioni;
- consapevolezza delle diversità.

### **Griglia di valutazione del comportamento degli studenti**

La griglia è stata elaborata in base ai seguenti indicatori:

- a) Competenze sociali e civiche: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;
- b) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;

- c) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.

che si traducono in comportamenti caratterizzati dall'etica della responsabilità individuale e sociale (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc). **(Vedi Regolamento di Valutazione Tabella Allegato C Valutazione Comportamento)**

#### **4.2 Valutazione delle prove scritte**

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe ha adottato le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari tenendo conto delle indicazioni ministeriali di cui al DM n.769/2018 relative ai quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte e griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi per gli Esami di Stato.

#### **La prima prova: le griglie di valutazione:**

***Vedi Griglia prima prova Allegato D***

#### **La seconda prova: le griglie di valutazione**

Visti i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, definiti, rispettivamente agli allegati A e B, del DM n. 769/2018, i Consigli di Classe dei diversi ordini, settori e indirizzi di Studio avranno cura di adottare le griglie di valutazione elaborate dai rispettivi dipartimenti disciplinari che declinano i descrittori di livello delle prestazioni (*Avanzato, Intermedio, Base e Base non raggiunto*) individuati tenendo conto degli Indicatori (correlati agli obiettivi della prova) definiti a livello Nazionale per la valutazione e la attribuzione dei punteggi della seconda prova. **(Vedi Griglia seconda prova Allegato E)**

#### **4.3 Il Colloquio**

Il colloquio è disciplinato dall'art.17, co. 9, del d.lgs. n. 62 del 2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. A tal fine, il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti, secondo le modalità specificate di seguito, la analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

**Gli studenti hanno elaborato una breve relazione e/o un elaborato multimediale, relativa alle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, gli studenti, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, hanno sviluppato una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Inoltre sono stati sviluppati **attività, percorsi e progetti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione, inseriti nel percorso scolastico e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.**

Per quanto concerne le **conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL**, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità previste dalle norme, con le seguenti precisazioni: 1) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; 2) per i candidati che non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno.)

Per la valutazione del colloquio sarà cura della commissione d'Esame predisporre una griglia che tenga conto dei criteri di valutazione stabiliti nel DM 37/2019.

## La scelta dei materiali e l'avvio del colloquio

Per quanto concerne la scelta dei materiali da proporre per il colloquio si rimanda ai testi, documenti, esperienze, progetti e problemi già presentati e alle schede informative per singole discipline allegate, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline attinenti le linee guida per gli istituti tecnici e professionali e riconducibili al percorso didattico effettivamente svolto.

### Esempi di materiali...

Tipologia Di Materiale	Esempi	Discipline Coinvolte	A Cosa Serve
<i>Testo</i>	poesie, brani di autore, testi scientifici, brevi racconti, immagini di architetture e di opere d'arte', articolo di giornale, carta tematica	tutte le discipline dell'esame	- lettura orientativa del testo; - analisi della struttura del testo per coglierne parti, approfondimenti, concetti; - contestualizzazione storica/geografica/filosofica/umanistica/scientifico-tecnologica
<i>Documento</i>	Documenti riferiti a: - periodi/episodi/personaggi/scoperte che si richiede di contestualizzare, approfondire, collegare ad altri fatti - episodi/fenomeni/esperienze di attualità - altro	tutte le discipline d'esame	- effettuare una contestualizzazione storica/geografica/filosofica/scientifico-tecnologica - verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione criticamente
<i>Esperienza</i>	esperienze didattiche e laboratoriali (esperimenti scientifici svolti durante l'a.s., sviluppo di prototipi e applicazione di tecnologie, incontro con autori o personalità, stage aziendali e partecipazione a eventi, ...) reperibili dal	tutte le discipline d'esame	- effettuare una descrizione - ripercorrere fasi del lavoro svolto - effettuare collegamenti con contenuti disciplinari - consentire approfondimenti personali/emotivi



	Documento del 15 maggio		- verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione
<i>Progetto</i>	riferimento a progetti di istituto o di indirizzo o di classe reperibili dal Documento del 15 maggio (viaggi di istruzione, progetti interdisciplinari, esperienze di ampliamento curricolare, percorsi di approfondimento, progetti legati a concorsi/gare/olimpiadi)	discipline interessate dal progetto	- effettuare una descrizione - ripercorrere fasi del lavoro svolto - effettuare collegamenti con contenuti disciplinari
<i>Grafico</i>	Grafici statistici, grafici che rappresentano dati di realtà o informazioni, grafici riferiti fenomeni a carattere sociale/storico/scientifico/ Ambientale I grafici possono essere: cartogrammi, ideogrammi, istogrammi, aerogrammi, diagrammi cartesiani, diagrammi a flusso, diagrammi ad albero.	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	- confrontare tipi diversi di situazioni/informazioni - mappare il processo che porta alla soluzione di un problema - individuare i passaggi logici che portano alla soluzione di un problema - effettuare confronti ed approfondimenti sui dati
<i>Situazione-stimolo o situazione-problema</i>	Fotografie, grafici, articoli di giornale, titoli di testi/articoli di giornale, frasi celebri, discorsi di personalità, riproduzioni di dipinti, tematiche ambientali o di attualità	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	La situazione stimolo è "una situazione che presenta un problema" (Roegiers 2003) che necessita di un'esplicitazione al fine di identificare il nuovo sistema concettuale da raggiungere e il sapere da definire attraverso l'azione. Il problema presentato deve essere aperto e fare riferimento a una situazione complessa che stimoli la riflessione. La situazione stimolo è utilizzata per fare emergere le conoscenze acquisite, argomentarle nel paragone con il problema posto, decostruite e reinvestite in una proposta risolutiva del problema, anche sulla base di esperienze formative dello studente
<i>Mappa</i>	- mappe concettuali che si richiede al candidato di interpretare/commentare - mappe incomplete che si richiede al candidato di riempire seguendo nessi logici e conoscenze personali	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	rappresentazioni grafiche di un insieme di concetti in relazione tra di loro. Si tratta di strutture concettuali nelle quali le informazioni su un certo argomento vengono rappresentate mediante nodi semantici (concetti) e legami commentati (etichette di testo)

## Le competenze di cittadinanza

Si rimanda alle attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel percorso scolastico e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

## I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Si rimanda al modello di relazione e/o un elaborato multimediale, che illustra le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a

illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. **(Vedi Allegato G)**

### I moduli DNL con metodologia CLIL (solo tecnici)

La nostra scuola ha avviato percorsi di formazione specifica in lingua straniera e sulle metodologie CLIL per i docenti delle discipline non linguistiche (DNL) previste che non si sono ancora conclusi. Pertanto, nelle more dell'acquisizione da parte dei docenti interessati delle competenze linguistiche certificate e degli specifici titoli richiesti dalla norma per l'attuazione dei percorsi didattici CLIL, le competenze riconducibili a tale metodologia didattica non sono ancora valutabili.

#### 4.4 Tipologia di prove di verifica svolte nelle diverse discipline

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre/ trimestre/pentamestre	Disciplina/e
Colloquio Prove semistrutturate	Numero 3 prove orali per quadrimestre Numero 3 prove scritte per quadrimestre	Inglese
Colloquio Prove semistrutturate. Tipologia A, B, C	Numero 3 prove orali per quadrimestre Numero 3 prove scritte per quadrimestre	Italiano
Colloquio. Produzione prodotto multimediale	Numero 3 prove orali per quadrimestre	Storia
Colloquio Scritture in partita doppia. Simulazioni casi aziendali Esercitazioni in laboratorio	Numero 2 prove orali per quadrimestre Numero 3 prove scritte per quadrimestre	Economia aziendale
Colloquio Prove semistrutturate	Numero 3 prove orali per quadrimestre Numero 3 prove scritte per quadrimestre	Francese
Colloquio	Numero 4 prove orali per quadrimestre	Diritto ed Economia
Colloquio Problemi	Numero 1 prove orali per quadrimestre Numero 3 prove scritte per quadrimestre	Matematica
Colloquio	Numero 2 prove orali per quadrimestre Numero 2 prove pratica per quadrimestre	Scienze motorie sportive
Saggio/Commento	Numero 2 prove scritte per quadrimestre	IRC

#### 4.5 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di stato

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data 02/04/2019

#### 4.6 Libri di testo in adozione nella classe

Discipline	Testo
Inglese	G. Zani, New B on the Net/Business Communication – Business Theory/Culture, Minerva Italica
Italiano	C. Giunta, Cuori intelligenti, edizione verde, Garzanti Scuola vol. 3
Storia	F.Bertini, Alla ricerca del presente, Mursia scuola, vol. 3.
Economia aziendale	Bono/Ghigini/ Robecchi/ Trivellato, Master 5 in Economia Aziendale, Scuola & Azienda.
Scienze motorie e sportive	Del Nista – Parker – Tasselli “ Nuovo Praticamente Sport – Comprendere il Movimento-Applicare il Movimento” Casa Editrice G.D’Anna
Francese	Domenico Traina , Competénces Affaires, Minerva scuola
Diritto	P. Monti/ F. Faenza, Iuris Tantum fino a prova contraria – Diritto pubblico, Zanichelli
Economia Politica	L. Gagliardini/ G. Palmerio/ P. Lorenzoni, Economia politica – Scienza delle finanze, volume unico V anno, Le Monnier
Matematica	P. Baroncini/ R. Manfredi/ E. Fabbri, Lineamenti Math rosso – edizione riforma, vol.5, Ghisetti &Corvi editori.

## 5. CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell' art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno.

### 5.1 Attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A allegata al D.lgs. n.62/17, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella A allegata al D.lgs. n.62/17

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

I Consigli di Classe attribuiscono il **credito scolastico** sulla base dei seguenti criteri stabiliti dal Collegio docenti:

- assiduità della frequenza scolastica (numero giorni di assenza non superiore a 20 giorni; numero ritardi segnalati sul registro non superiore a 20)
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- partecipazione alle attività integrative pomeridiane organizzate dall'Istituto
- partecipazione alle attività di orientamento organizzate fuori dall'orario scolastico
- partecipazione alle attività sportive promosse dalla scuola in orario pomeridiano
- partecipazione ai progetti d'istituto previsti nel PTOF

**In particolare è attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se ricorrono almeno tre degli indicatori precedentemente descritti.**

#### Fase transitoria

Il D.lgs. n.62/17, considerato che i nuovi punteggi entrano in vigore nell'a.s. 2018/19 e che l'attribuzione del credito riguarda gli ultimi tre anni di corso, dispone la conversione del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV): chi affronterà l'esame nel corrente anno scolastico avrà il credito "vecchio" del III e IV anno da convertire, nuovo per il quinto.

#### Esami di Stato A.S. 2018/19 - Tabelle di conversione del credito per il III e IV anno

SOMMA CREDITI CONSEGUITI PER IL III E PER IL IV ANNO	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER IL III E IL IV ANNO (TOTALE)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21

13	22
14	23
15	24
16	25

Tabella riepilogativa credito scolastico

N.	COGNOME e NOME	Conversione Credito scolastico relativo al 3 e 4 anno		Credito scolastico 5 anno	TOTALE credito as 2018/19
		CS/25 vecchio	CS/40 nuovo		
1	ALBA MARTINA	8	17		
2	BLO' IRENE	15	24		
3	CORSO FRANCESCO	8	17		
4	CURRERI SABRINA	10	19	...	...
5	DI LEO DAVIDE	8	17		
6	DISPARTI BONO NICOLO'	8	17		
7	GRACI FILIPPO	14	23		
8	INTERRANTE EMANUELE	10	19		
9	LA BELLA IGNAZIO	9	18		
10	MARINO ALESSIA	8	17		
11	MONTALBANO FRANCESCO	8	17		
12	NARDONE RACHELE	10	19		
13	PARLA SOFIA	8	17		
14	PRINZIVALLI ALISEA	8	17		
15	RUSSO PAOLO	11	20		
16	SPECIALE LAURA	14	23		
17	STEFANESCU DIANA	14	23		
18	TAORMINA ROBERTO	10	19		
19	VASSALLO ANTONINO	9	18		
20	VIRGADAMO IGNAZIO	8	17		

## 5.2 Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto.

## 5.3 Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

# 6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA

## 6.1 Gli studenti con disabilità

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs 62/2017. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato.

La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate.

Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente durante l'anno scolastico. La commissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità.

Alle studentesse e agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame.

### *Prove INVALSI*

8. Gli studenti con disabilità partecipano alle prove standardizzate INVALSI. Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova.

## 6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA),

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs 62/2017, sulla base del piano didattico personalizzato.

La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel diploma finale non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in co-morbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

#### Prove INVALSI

Gli studenti con DSA partecipano alle prove standardizzate INVALSI. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le studentesse e gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove. Nell'art.9 del d. lgs 62/2017 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile sia coerente con il suo piano educativo individualizzato.

#### IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
PROF.SSA MONTALBANO M.ANTONIA	IRc	
PROF.SSA MARINO VINCENZA	ITALIANO - STORIA	
PROF.SSA NICOLOSI MARIA	INGLESE	
PROF. GIBALDI A. ALFREDO	ECONOMIA AZIENDALE	
PROF.PUSATERI A. ALESSANDRO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
PROF.SSA ARCARIO MARIA	FRANCESE	
PROF. BARBATA FILIPPO	MATEMATICA	
PROF. SCAGLIONE VINCENZO NATALE	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	

IL COORDINATORE

Prof.ssa Maria Nicolosi

Alunni: Jaura Speciosa  
Paolo Russo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Calogera De Gregorio

---

**Allegati:**

- **Allegato A** : Programmazione coordinata di classe
- **Allegato B**: Scheda attribuzione voti numerici nelle discipline
- **Allegato C**: Scheda attribuzione voto di condotta
- **Allegato D**: Griglie Valutazione prima prova
- **Allegato E**: griglie valutazione seconda prova
- **Allegato G**: Format relazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)
- Simulazioni di prima e di seconda prova
- Relazioni finali dei docenti





REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA – DISTRETTO SCOLASTICO N. 1

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE

**“DON MICHELE ARENA”**

<b>I.T.E.T. “Don M. ARENA”</b> <i>Amministrazione, Finanze e Marketing Sistemi Informativi Aziendali</i> <i>Turismo</i> <b>NAUTICO: Conduzione del mezzo navale</b> <b>Corso Serale: A.F.M.</b>	<b>I.P.S.C.T. “S. FRISCIA”</b> <i>Servizi Commerciali</i> <i>Odontotecnico</i> <i>CTRH – CTS</i> <i>Sede coordinata Menfi</i>	<b>I.P.S.I.A. “A. MIRAGLIA”</b> <i>Manutenzione e Assistenza Tecnica</i> <i>I.T.I.</i> <i>Servizi Socio Sanitari</i> <b>CASA CIRCONDARIALE indirizzo</b> <b>Enogastronomico</b>
---	---	--

# SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE Triennio

**Anno Scolastico 2018-2019**

**INDIRIZZO: ITET AFM**

**Consiglio di Classe V Sez. A AFM**

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO

MATERIE	N. ore	DOCENTI	Firma
Religione	1	Montalbano Antonella	
Italiano	4	Marino Vincenza	
Storia	2	Marino Vincenza	
Inglese	3	Nicolosi Maria	
Economia aziendale	7	Gibaldi Alfredo Angelo	
Scienze motorie e sportive	2	Baiamonte Virginia	
Francese	3	Arcario Maria	
Matematica	3	Barbata Filippo	
Diritto ed Economia Politica	6	Scaglione Vincenzo Natale	

### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	ALUNNI	PROVENIENZA
1.	Alba Martina	IV A AFM
2.	Blò Irene	IV A AFM
3.	Corso Francesco	IV A AFM
4.	Curreri Sabrina	IV A AFM
5.	Di Leo Davide	IV A AFM
6.	Di Sparti Bono Nicolò S.	IV A AFM
7.	Graci Filippo	IV A AFM
8.	Interrante Emanuele	IV A AFM
9.	La Bella Ignazio	IV A AFM
10.	Marino Alessia	IV A AFM
11.	Montalbano Francesco	IV A AFM
12.	Nardone Rachele	IV A AFM
13.	Parla Sofia	Altra Istituzione scolastica
14.	Prinzivalli Alisea	IV A AFM
15.	Russo Paolo	IV A AFM
16.	Speciale Laura	IV A AFM
17.	Stefanescu Diana Ioana	IV A AFM
18.	Taormina Roberto	IV A AFM
19.	Vassallo Antonino	IV A AFM
20.	Virgadamo Ignazio Andrea	IV A AFM

	n.	Annotazioni
Maschi	11	
Femmine	9	
Pendolari	5	
Residenti	15	
Altre culture		
Diversamente abili		

## 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

### DINAMICHE RELAZIONALI

#### Rapporto tra docenti-discenti:

<input checked="" type="checkbox"/>	Collaborativo
	Sereno
<input checked="" type="checkbox"/>	Globalmente positivo
	Problematico (specificare)

#### Rapporto studente-studente

	Collaborativo
	Sereno
<input checked="" type="checkbox"/>	Globalmente positivo
	Problematico (specificare)

### PROFILO DIDATTICO-DISCIPLINARE

#### Impegno

(specificare se: 1. per alcuni 2. per un gruppo ristretto 3. per la maggior parte)

<input checked="" type="checkbox"/>	Assiduo ( per alcuni)
<input checked="" type="checkbox"/>	Metodico ( per un gruppo ristretto)
<input checked="" type="checkbox"/>	Discontinuo (per la maggior parte)
	Saltuario

#### Ritmo di apprendimento

(specificare se: 1. per alcuni 2. per un gruppo ristretto 3. per la maggior parte)

<input checked="" type="checkbox"/>	Produttivo ( per alcuni)
<input checked="" type="checkbox"/>	Adeguito ( per un gruppo ristretto)
<input checked="" type="checkbox"/>	Discontinuo (per la maggior parte)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lento (per un gruppo ristretto)

#### Comportamento

(specificare se: 1. per alcuni 2. per un gruppo ristretto 3. per la maggior parte)

<input checked="" type="checkbox"/>	Corretto e responsabile (per alcuni)
<input checked="" type="checkbox"/>	Dinamico ma corretto (per la maggior parte)
<input checked="" type="checkbox"/>	Poco motivato (per un gruppo ristretto)
	Poco rispettoso delle regole

**In relazione ai risultati delle prove comuni in ingresso somministrate per classi parallele si è potuta evidenziare la seguente situazione di partenza della classe.**

	GRUPPO A Livello avanzato	GRUPPO B Livello intermedio	GRUPPO C Livello base	GRUPPO D Livello base non raggiunto
ASSE LINGUAGGI	15%	40%	35%	10%
ASSE MATEMATICO	20%	15%	65%	0%
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	15%	15%	30%	0%

#### DEFINIZIONE DEI GRUPPI IN RELAZIONE AI LIVELLI DI COMPETENZE IN INGRESSO

I dati possono essere tabulati nei rispettivi assi tenendo conto delle competenze chiave e delle competenze specifiche per Asse

## 2. COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

Comunicazione nella madrelingua	Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.
Comunicazione in lingue straniere	Capacità di mediare e comprendere in un contesto interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere;
Competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico.	La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;
Competenza digitale	Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI); la competenza richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
Imparare ad imparare	Capacità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, con consapevolezza di metodi e opportunità;
Competenze sociali e civiche	Si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica;
Senso di iniziativa e di imprenditorialità	Saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo;
Consapevolezza ed espressione culturali	Essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

### 3. COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL TRIENNIO

<b>Asse dei linguaggi</b>	<b>Asse matematico</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> <li>2. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</li> <li>3. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.</li> <li>2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>3. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</li> <li>4. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</li> <li>5. Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche</li> </ol>
<b>LINGUE STRANIERE</b>	<b>Asse Scientifico-tecnologico</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</li> <li>2. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</li> <li>3. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>4. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunica-</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;</li> <li>2. Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;</li> <li>3. Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</li> <li>4. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</li> <li>5. Utilizzare procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai</li> </ol>

zione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

### **STORIA**

1. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
2. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

### **DIRITTO**

1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
2. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
3. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
4. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
5. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
6. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
7. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
8. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

campi di propria competenza;

6. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
7. Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi.

### **Area d'indirizzo/professionalizzante**

1. Capacità di esprimere ed interpretare concetti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta.
2. Capacità di comprendere in contesti interculturali.
3. Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità di ciascun cittadino.
4. Capacità di utilizzare con dimestichezza le tecnologie dell'informazione e comunicazione.
5. Capacità di perseverare nell'apprendimento.
6. Possedere le capacità di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.
7. Saper tradurre le idee in azione in un ambito di iniziativa ed imprenditorialità.

*N.B. Ciascun docente indicherà nella propria programmazione l'asse culturale cui appartiene la propria disciplina le conoscenze che si intendono fare acquisire e le abilità che si intendono sviluppare per l'anno scolastico in corso.*

### **ABILITA'/CAPACITA'**

- Consolidare un metodo di studio validi in grado di consentire all'alunno approfondimenti critici e collegamenti interdisciplinari

- Affrontare autonomamente e criticamente le situazioni problematiche di varia natura scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio
- Padroneggiare capacità espressive, logico-riflessive, critiche, di rielaborazione, adeguate alle diverse situazioni comunicative scritte e orali
- Potenziare le capacità di analisi, di sintesi, di problem solving, di astrazione e di concettualizzazione
- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese
- Elaborare valutazioni personali e scelte opportune nei diversi contesti
- Consolidare una mentalità scientifica rigorosa verificando ed eventualmente correggendo i risultati raggiunti

#### CONOSCENZE

- Conoscere i nuclei fondanti delle singole discipline
- Conoscere le strutture linguistiche e i linguaggi specifici
- Conoscere metodi, concetti, procedure e tecniche di risoluzione relativi ai vari ambiti disciplinari

#### STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere i contenuti essenziali delle singole discipline
- Saper applicare le conoscenze acquisite seppur in semplici contesti
- Acquisire essenziali competenze logiche, linguistico-espressive e di problem solving
- Sapersi orientare nel tempo storico
- Saper effettuare semplici collegamenti in un'ottica multidisciplinare
- Saper utilizzare in modo essenziale i vari tipi di linguaggi settoriali

### 4. METODOLOGIA, STRUMENTI e SUSSIDI DIDATTICI

Il C. di C. al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, programma di mettere in atto diverse strategie basandosi sulla centralità dell'aula quale "entità viva":

x Lezione frontale partecipata	x Libri di testo (cartaceo e E-book)
x Metodo induttivo e deduttivo	x software didattici
x Esercitazione guidata	x Biblioteca
x Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti	x Riviste specialistiche, quotidiani, ecc
x Problem solving	x Manuali e dizionari
x Brain storming	x Attrezzature sportive
x Analisi dei casi	x Strumenti informatici multimediali
x Stage	x LIM
x Viaggi di istruzione	x Laboratorio
x Uscite didattiche	

### 5. STRUMENTI DI VERIFICA

(scansione mensile e almeno tre verifiche scritte/orali a quadrimestre)

#### PER LA VERIFICA FORMATIVA

- X** Prove strutturate e semistrutturate .....
- (Per le classi quinte si prevedono due simulazioni di terza prova)
- X** Colloqui .....
- X** Brevi interventi .....
- X** Compiti individuali .....

- Questionari.....
- Altro.....
- PER LA VERIFICA SOMMATIVA (a fine modulo disciplinare )**
- Interrogazione lunga.....
- Verifiche scritte.....
- Relazioni.....
- Questionari .....
- Altro.....

## FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Il C.d.C. ritiene che la valutazione globale debba tener conto:

- Risultati prove di verifica formativa
- Risultati delle prove di verifica sommativa
- Impegno, partecipazione e comportamento
- Puntualità nell'esecuzione dei compiti
- Livelli di partenza
- Potenzialità dell'allievo e conformità di risultati rispetto alle aspettative
- Comportamenti e risultati delle attività in area di integrazione
- Comportamenti e risultati in area di professionalizzazione

### 6. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Tutti i docenti concordano sull'importanza del rapporto scuola-famiglia per una fattiva e costruttiva crescita degli allievi. I rapporti con le famiglie saranno frequenti, anche con specifiche comunicazioni scritte e telefoniche, e si tenderà a coinvolgere il più possibile i genitori nel processo formativo offerto dalla scuola. La scuola ha previsto tre incontri pomeridiani, uno nel mese di novembre, uno nel mese di febbraio e uno nel mese di aprile e, inoltre, in orario antimeridiano si terranno mensilmente gli incontri individuali docente-genitore.

### 7. MODALITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le azioni di recupero e sostegno sono quelle previste nel POF e approvate dal Collegio

	<b>Attività previste</b>	<b>disciplina</b>
<b>Recupero curricolare</b>	Ripasso in itinere dopo ogni verifica formativa	Tutte le discipline
<b>Pausa didattica</b>	Attività di Peer Education, tutoraggio tra alunni, interventi individualizzati sui più fragili.	Tutte le discipline
<b>Recupero trasversale</b>		
<b>Corso di recupero</b>		Da definire
<b>Corso di potenziamento</b>	Attività d	Da definire



## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZE CONOSCENZE ED ABILITA'

CRITERI DI VALUTAZIONE	Voto (10)	Impegno e partecipazione	Conoscenze	Abilità	Competenze
<b>MOLTO SCARSO</b>	1-2	Assoluta mancanza d'impegno.	Gravissime lacune conoscitive anche remote, carenze gravi di prerequisiti,	Lo studente non è in grado di affrontare alcuna prova	Lo studente rifiuta la verifica
<b>SCARSO</b>	3	Non rispetta gli impegni, si distrae in classe.	Acquisizione di conoscenze: ha conoscenze molto superficiali e commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici,	Elaborazione delle conoscenze: commette gravi errori nell'applicazione delle sue conoscenze e non riesce a condurre analisi con correttezza. 5. Abilità linguistiche ed espressive: commette gravi errori che oscurano il senso del discorso.	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze: non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia
<b>NON SUFFICIENTE</b>	4	Quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe.	Acquisizione di conoscenze: ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.	Elaborazione delle conoscenze: applica le sue conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi corrette. 5. Abilità linguistiche ed espressive: commette errori che oscurano il senso del discorso.	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze: non sa sintetizzare autonomamente le proprie conoscenze
<b>MEDIOCRE</b>	5	Non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae in classe.	Acquisizione di conoscenze: ha conoscenze superficiali e incontra difficoltà nella comprensione.	Elaborazione delle conoscenze: commette errori non gravi ma frequenti, sia nell'applicazione che nell'analisi. 5. Abilità linguistiche ed espressive: commette errori che tuttavia non oscurano il senso del discorso; usa poco frequentemente il linguaggio appropriato.	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze: non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e le sintetizza in modo frammentario.
<b>SUFFICIENTE</b>	6	Normalmente assolve agli impegni e partecipa alle lezioni.	Acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di semplici compiti.	Elaborazione delle conoscenze: sa applicare generalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare semplici analisi. 5. Abilità linguistiche ed espressive: possiede una terminologia essenziale, ma corretta, l'esposizione non è sempre ben organizzata.	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze: è impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia nell'elaborare le conoscenze.
<b>DISCRETO</b>	7	Risulta impegnato. in possesso di un metodo corretto e partecipa alle lezioni,	Acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze sufficientemente approfondite. che gli consentono di eseguire i compiti in modo sostanzialmente corretto.	Elaborazione delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi sufficientemente complete. 5. Abilità linguistiche ed espressive: espone con	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze: elabora in modo autonomo le conoscenze ed esegue sintesi non sempre complete.

				chiarezza e correttezza terminologica testi normalmente ben organizzati.	
<b>BUONO</b>	8	Risulta costantemente impegnato, in possesso di un metodo proficuo e partecipa attivamente alle lezioni.	Acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze complete che gli consentono di eseguire compiti anche complessi in modo corretto.	Elaborazione delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi complete 5. Abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza e terminologia appropriata testi ben organizzati.	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze: elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi complete.
<b>OTTIMO</b>	9	Risulta costantemente impegnato, in possesso di un metodo proficuo e partecipa attivamente alle lezioni.	Acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze complete ed approfondite che gli consentono di eseguire compiti complessi in modo corretto,	Elaborazione delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi approfondite. Abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza, stile personale e terminologia appropriata testi ben organizzati.	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze: elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi approfondite.
<b>ECCELLENTE</b>	10	Risulta notevolmente impegnato, in possesso di un metodo proficuo, collabora nell'attività scolastica con proposte personali.	Acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze complete ed approfondite che gli consentono di eseguire compiti molto complessi in modo corretto.	Elaborazione delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi approfondite. Abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza, stile personale e terminologia appropriata testi ben organizzati.	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze: elabora in modo autonomo le conoscenze, effettua sintesi approfondite e opera efficaci ed originali collegamenti, apportando contributi personali.

### 9. SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>A. RISPETTO DEGLI ALTRI</b> Comportamento individuale che non danneggia la morale altrui / garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni / favorisca le relazioni sociali	Instaura sempre con tutti rapporti corretti, collaborativi e costruttivi	4
	Assume comportamenti corretti e adeguati al contesto	3
	Assume comportamenti non sempre improntati a correttezza	2
	Incontra difficoltà nell'instaurare rapporti collaborativi / comportamenti oppositivi - provocatori	1
<b>B. RISPETTO DELLE REGOLE ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE E</b>	Evidenza consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la	4

<b>ALL'ESTERNO / RISPETTO DELL'AMBIENTE</b> Comportamento individuale rispettoso: - del Regolamento d'Istituto  - delle norme di sicurezza e che tutelano la salute - delle strutture e delle attrezzature	base del vivere civile e democratico	
	Rispetta le norme che regolano la vita scolastica	3
	Fa rilevare episodiche inosservanze alle norme che regolano la vita scolastica	2
	Fa rilevare gravi e reiterate inosservanze alle norme, unitamente alla mancanza di concreti cambiamenti nel comportamento	1
<b>C. PARTECIPAZIONE /INTERESSE /IMPEGNO</b>  Comportamento individuale costruttivo durante le lezioni, nelle  attività proposte dal P.O.F.,negli  adempimenti scolastici	Dimostra partecipazione e interesse motivati e propositivi / assolvimento regolare e consapevole dei doveri scolastici	4
	Dimostra partecipazione e interesse attivi e motivati alle lezioni, ma non propositivi / assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici	3
	Dimostra partecipazione e interesse alle lezioni scarsi e/o solo se sollecitati / assolvimento irregolare dei doveri scolastici	2
	Evidenzia assenteismo e/o istigazione dei compagni all'assenteismo alle lezioni / mancanza di una qualsiasi forma di partecipazione e interesse alle lezioni / inadempienza ai doveri scolastici	1
<b>D. FREQUENZA SCOLASTICA</b>  Comportamento individuale che non  comprometta il regolare svolgimento  delle attività didattiche garantite dal curriculum	- Fino a 15 gg di assenza	3
	- Fino a 25 gg di assenza	2
	- Superiore a 25 gg di assenza	1
<b>E. Ritardi</b>	- nessuno fino a due	3
	- Tre	2
	- quattro/ o più a quadrimestre	1
<b>F. NOTE DISCIPLINARI</b>	- Nessuna	3
	- Una/due	2
	- tre/cinque	1

## TABELLA DI CORRISPONDENZA

PUNTEGGIO	5 – 11	12 – 14	15 – 18	19 – 20	21
VOTO	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE INSUFFICIENTE inferiore a 6/10 viene attribuita in presenza di almeno una sanzione disciplinare che comporta l'allontanamento dalla comunità

### 10. DIDATTICA LABORATORIALE

#### FINALITÀ

- Sviluppare abitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi e alla valutazione di esperienze di processo;
- Superare la logica dell'operare connesso alla semplice applicazione;
- Realizzare una nuova cultura dell'apprendimento-insegnamento con potenziamento della didattica motivazionale;
- Produrre un nuovo processo di apprendimento-insegnamento orientato alla valorizzazione delle capacità di autosviluppo e di autodiagnosi dello studente.

Per quanto riguarda le attività di didattica laboratoriale di ogni singola disciplina si fa riferimento ai piani individuali dei docenti allegati alla programmazione coordinata.

### 11. ATTIVITÀ INTEGRATIVE PREVISTE

(Uscite didattiche, visite guidate, scambi, altro... Si fa riferimento alle attività previste nel POF e approvate in sede di Collegio)

- Tornei sportivi e partecipazione ai giochi sportivi studenteschi.
- Stage aziendali
- Alternanza scuola-lavoro
- Visite di istruzione
- Itinerari di arte e fede
- Partecipazione a progetti
- Progetto "Io merito"
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua inglese, francese

### 12. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

In merito alla organizzazione della Alternanza Scuola Lavoro, di cui alla Legge 28 marzo 2003, n. 53 - al D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005 - D.Lgs. n. 23 del 15 febbraio 2010 - ai DPR n. 87 e n. 88 del 15 marzo 2010 - alla Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Buona Scuola", in particolare gli artt. dal 33 al 43. - e l.m.i., il Consiglio di Classe dopo ampia discussione **conferma**, per il corrente anno scolastico 2018-2019, il progetto triennale intrapreso dalla classe nelle passate annualità. Il progetto dal titolo: "Business Administrator" è finalizzato ad integrare ed arricchire le conoscenze e competenze dei percorsi curricolari dell'indirizzo di studio. Il Business Administrator si occupa di gestire attività contabili e di amministrazione del personale, fornendo anche prestazioni di supporto alla segreteria. Programma la gestione della contabilità e del bilancio e gestisce con continuità operazioni di incasso pagamento. Cura la ricezione, emissione e registrazione dei documenti contabili dalla prima nota alla redazione del bilancio an-

nuale applicando il metodo della partita doppia. Opera utilizzando abitualmente le attrezzature informatiche, utilizza software specifici, progetta e gestisce siti web, gestisce la corrispondenza e si relaziona con continuità con clienti e fornitori. Il progetto ha dunque il compito di illustrare e far comprendere, con l'esperienza diretta e applicata nella realtà lavorativa, i concetti fondamentali della contabilità e della gestione di impresa con un linguaggio comprensibile a tutti, diventando un punto di riferimento per gli imprenditori del territorio locale. Nel repertorio delle qualificazioni il Business Administrator è assimilabile alla figura dell'Addetto alla contabilità. Si fa presente che le aziende individuate ad accogliere gli studenti per l'alternanza scuola lavoro saranno scelte da un albo che fa riferimento alla Camera di commercio ed in cui le aziende scelte dovranno autonomamente registrarsi.

Il progetto sarà condiviso con gli allievi e quanti coinvolti a vario titolo. Il Consiglio di Classe, nel rispetto delle deliberazioni del Collegio, dopo ampia e articolata discussione propone alla Dirigenza il prof. Gibaldi quale tutor scolastico del progetto.

Sciacca 31/10/2018

Il Docente/Coordinatore di Classe  
Maria Nicolosi

## Allegato B\_DOC 15 maggio\_VALUTAZIONE

### Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica e storico sociale ai sensi dell'art. 1 della legge n. 169/2008, del DPR 15 marzo 2010 n. 87 "Riordino degli istituti professionali" art.5 c.1 lettera e); del DPR 15 marzo 2010 n. 88 "Riordino degli istituti tecnici" art. 5 c.1. lettera e)

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI NELLE DISCIPLINE-SCUOLE SECONDARIE I GRADO					
DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	GIUDIZIO	V O T O	DESCRITTORI DELLE COMPETENZE	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
Conoscenze complete, organiche, particolarmente e approfondite.	Ottima capacità di comprensione ed analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione fluida ed ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, capacità di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	Ottimo	10	Competenza utilizzata con buona padronanza in autonomia, osservata sistematicamente in contesti numerosi e complessi	<b>Livello A</b>
Conoscenze ampie, complete e approfondite	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, esposizione chiara ed ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.	Distinto	9	Competenza utilizzata con buona padronanza, con apprezzabile autonomia, osservata con frequenza e talvolta in contesti complessi	
<b>Conoscenze</b> sicure, complete e integrate con giusto apporto personale.	Buona capacità di comprensione ed analisi, sicura applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Buono	8	Competenza utilizzata con sufficiente sicurezza non sempre in autonomia, osservata in contesti ricorrenti complessi e/o non complessi	<b>Livello B</b>
Conoscenze generalmente complete e sicure	Adeguate capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata, autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Discreto	7	Competenza utilizzata con qualche incertezza e con modesta autonomia, osservata in contesti relativamente semplici	

Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi	Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite	Sufficiente	6	Competenza utilizzata parzialmente, spesso accompagnata da richieste di aiuto, in contesti semplici.	<b>Livello C</b>
Conoscenze generiche e parziali	Limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione non sempre lineare e coerente, modesta capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Insufficienza lieve	5	Competenza debole, utilizzata raramente e con una guida costante, in contesti particolarmente semplici	<b>Livello D</b>
Conoscenze frammentarie	Scarsa capacità di comprensione, di analisi e sintesi, di applicazione di concetti, regole e procedure; scarsa capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Insufficienza grave	4	Competenza scarsa, non utilizzata anche se in presenza di una guida costante e in contesti particolarmente semplici	<b>Livello E</b>
Mancata acquisizione	Mancata acquisizione	Insufficienza molto grave	<4	Mancata acquisizione	<b>Livello F</b>
<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>				
<b>A – Avanzato</b>	<i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</i>				
<b>B – Intermedio</b>	<i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i>				
<b>C – Base</b>	<i>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</i>				
<b>D – Iniziale</b>	<i>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note</i>				
<b>E – Inadeguato</b>	<i>L'alunno/a, anche se opportunamente guidato/a, non svolge compiti semplici in situazioni note</i>				
<b>F Non valutabile</b>	<i>L'alunno non è in grado di svolgere alcun compito</i>				

## **Allegato C\_DOC 15 maggio\_VALUTAZIONE COMPORAMENTO**

### **Criteri generali per la valutazione del comportamento (rif.Regolamento d' Istituto)**

#### **Griglia di valutazione del comportamento degli studenti**

La griglia è elaborata in base ai seguenti indicatori:

*a) Competenze sociali e civiche: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;*

*b) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;*

*c) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità;*

che si traducono in comportamenti caratterizzati dall'etica della responsabilità individuale e sociale (rispetto dei **diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc**)

Voto	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO
10	<p><b>Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in tutti gli ambiti:</b></p> <p>a) comportamento esemplare per responsabilità e collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico;</p> <p>b) rispetto puntuale degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti</p> <p>c) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;</p> <p>d) completo e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche;</p> <p>e) profonda consapevolezza della diversità.</p>
9	<p><b>Rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in tutti gli ambiti:</b></p> <p>a) comportamento maturo e collaborativo con docenti, compagni e personale scolastico;</p> <p>b) rispetto solerte degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti</p> <p>c) interesse e partecipazione attiva alle lezioni;</p> <p>d) svolgimento regolare e ordinato delle consegne scolastiche;</p> <p>e) ampia consapevolezza della diversità.</p>
8	<p><b>Giusto rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in tutti gli ambiti:</b></p> <p>a) comportamento responsabile e collaborativo con docenti, compagni e personale scolastico;</p> <p>b) rispetto adeguato degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti</p> <p>c) interesse e partecipazione alle lezioni costanti;</p> <p>d) svolgimento regolare delle consegne scolastiche;</p> <p>e) buona consapevolezza della diversità.</p>
7	<p><b>Rispetto parziale del regolamento scolastico e del patto di corresponsabilità in uno o più dei seguenti ambiti, che si evidenzia in:</b></p> <p>a) comportamento non sempre corretto nell'assunzione di responsabilità e di collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico segnalato anche con più note disciplinari (almeno 3) e/o allontanamento dalla comunità scolastica (da uno a tre giorni);</p>



## Allegato D\_DOC 15 maggio\_ GRIGLIE PRIMA PROVA

### Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
<b>Adeguatezza</b> (max10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>Punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno <b>(0-2)</b> - li rispetta in minima parte <b>(4)</b> - li rispetta sufficientemente <b>(6)</b> - li rispetta quasi tutti <b>(8)</b> - li rispetta completamente <b>(10)</b>	
<b>Caratteristiche del contenuto</b> (max40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali <b>(0-2)</b> - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione <b>(4)</b> - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione <b>(6)</b> - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali <b>(8)</b> -buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali <b>(10)</b>	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - interpretazione corretta e articolata del testo <b>Punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione <b>(0-6)</b> - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione <b>(12)</b> - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione <b>(18)</b> - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa <b>(24)</b> - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita <b>(30)</b>	
<b>Organizzazione del testo</b> (max20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee <b>(0-4)</b> - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee <b>(8)</b> - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee <b>(12)</b> - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee <b>(16)</b> - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee <b>(20)</b>	

<b>Lessico e stile</b> (max15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato <b>(0-3)</b> - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà <b>(6)</b> - un lessico semplice ma adeguato <b>(9)</b> - un lessico specifico e appropriato <b>(12)</b> - un lessico specifico, vario ed efficace <b>(15)</b>	
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica</b> (max15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura <b>(0-3)</b> - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura <b>(6)</b> - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura <b>(9)</b> - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura <b>(12)</b> - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura <b>(15)</b>	
<b>Osservazioni</b>				<b>Totale __/100</b>

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e arrotondamento all'unità superiore).**

## Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
<b>Adeguatezza</b> (max10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <b>Punti 10</b>	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo <b>(0-2)</b> - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo <b>(4)</b> - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo <b>(6)</b> - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo <b>(8)</b> - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo <b>(10)</b>	
<b>Caratteristiche del contenuto</b> (max30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali <b>(0-2)</b> - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione <b>(4)</b> - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione <b>(6)</b> - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali <b>(8)</b> -buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali <b>(10)</b>	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo <b>(0-4)</b> - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti <b>(8)</b> - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza <b>(12)</b> - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza <b>(16)</b> - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza <b>(20)</b>	
<b>Organizzazione del testo</b> (max30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee <b>(0-4)</b> - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee <b>(8)</b> - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee <b>(12)</b> - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee <b>(16)</b> - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee <b>(20)</b>	
		Capacità di sostenere	L'elaborato evidenzia:	

		con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <b>Punti 10</b>	- un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati <b>(0-2)</b> - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi <b>(4)</b> - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti <b>(6)</b> - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti <b>(8)</b> - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi <b>(10)</b>	
<b>Lessico e stile</b> (max15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato <b>(0-3)</b> - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà <b>(6)</b> - un lessico semplice ma adeguato <b>(9)</b> - un lessico specifico e appropriato <b>(12)</b> - un lessico specifico, vario ed efficace <b>(15)</b>	
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica</b> (max15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura <b>(0-3)</b> - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura <b>(6)</b> - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura <b>(9)</b> - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura <b>(12)</b> - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura <b>(15)</b>	
<b>Osservazioni</b>				<b>Totale</b> ___ /100

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e arrotondamento all'unità superiore).**

## Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
<b>Adeguatezza</b> (max10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <b>Punti 10</b>	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente(0-2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente(4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti(6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci(10)	
<b>Caratteristiche del contenuto</b> (max30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (0-2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) -buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (0-4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
<b>Organizzazione del testo</b> (max30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (0-4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	

		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione(0-2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione(8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione(10)	
<b>Lessico e stile</b> (max15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (0-3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) -un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica</b> (max15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (0-3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>Osservazioni</b>				<b>Totale</b> ___ /100

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e arrotondamento all'unità superiore).**



I.I.S.S. "DON MICHELE ARENA"  
SCIACCA  
Esami di Stato 2018/2019

Istituto Tecnico–Settore Economico  
Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Classe sez.

Griglia di valutazione di Economia Aziendale

CANDIDATO \_\_\_\_\_

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	<b>Avanzato:</b> coglie in modo corretto e completo le richieste della traccia, i dati e i vincoli in essa presenti, evidenziando una conoscenza approfondita dei nuclei tematici proposti.	4	
	<b>Intermedio:</b> coglie in modo prevalentemente corretto e completo le richieste della traccia, i dati e i vincoli in essa presenti, evidenziando una conoscenza discretamente approfondita dei nuclei tematici proposti.	3	
	<b>Base:</b> coglie le richieste della traccia, i dati e i vincoli in essa presenti nei loro aspetti essenziali, anche se non sempre in modo corretto o completo, evidenziando comunque una conoscenza sufficientemente approfondita dei nuclei tematici proposti	2	
	<b>Base non raggiunto:</b> coglie in modo parziale e/o lacunoso le richieste della traccia, i dati e i vincoli in essa presenti, evidenziando una conoscenza insufficiente, gravemente insufficiente o nulla dei nuclei tematici proposti	0-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	<b>Avanzato:</b> utilizza con padronanza le metodologie tecniche-professionali e i procedimenti di calcolo richiesti dalla traccia in tutte le sue parti e procede con solide competenze alla proposta di soluzioni corrette e motivate	6	
	<b>Intermedio:</b> utilizza con padronanza molte delle metodologie tecniche-professionali e dei procedimenti di calcolo richiesti dalla traccia e procede alla proposta di soluzioni prevalentemente corrette e motivate	5	
	<b>Base:</b> utilizza le metodologie tecniche-professionali di base e i procedimenti di calcolo richiesti dalla traccia, anche se talvolta in modo parziale o non corretto, e procede alla proposta di soluzioni in non sempre corrette e pertinenti.	3-4	
	<b>Base non raggiunto:</b> non è in grado di utilizzare adeguatamente le metodologie tecniche-professionali di base e i procedimenti di calcolo richiesti dalla traccia e procede alla proposta di soluzioni errate e/o incomplete o non propone soluzioni.	0-2	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>Avanzato:</b> realizzaunelaboratocompletoerispettaivincolieiparametri dellatraccia.	<b>6</b>	
	<b>Intermedio:</b> realizza un elaborato per lo più completo e rispetta la maggior parte dei vincoli e dei parametri della traccia	<b>5</b>	
	<b>Base:</b> realizzaunelaboratocherispettainmodoessenzialeivincoli eiparametridellatraccia,conqualcheomissioneolacuna	<b>3-4</b>	
	<b>Basenonraggiunto:</b> realizzaunelaboratoincompletoofortemente lacunosoe/ochenonrispettaivincolieiparametridellatraccia.	<b>0-2</b>	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato:</b> utilizzacorrettamenteillinguaggiospecificodelladisciplinaed evidenziacapacitàdiargomentazione,collegamentoesintesiselleinformazioni intuttelepartidellatrattazione,conosservazioniesoluzionipersonali	<b>4</b>	
	<b>Intermedio:</b> utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo prevalentemente corretto ed evidenza in diversi punti capacità diargomentazione,collegamentoesintesiselleinformazioni, eventualmenteancheconosservazioniesoluzionipersonali.	<b>3</b>	
	<b>Base:</b> utilizza il linguaggio base specifico della disciplina ed evidenza capacità basilari di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni,conosservazioniesoluzioninonsemprepertinentiocorrette	<b>2</b>	
	<b>Basenonraggiunto:</b> utilizzaillinguaggiospecificodelladisciplinainmodo noncorrettoimproprioononèingradodiutilizzaretalelinguaggio.Evidenzia limitatecapacitàdiargomentazione,collegamentoesintesiselleinformazioni ononèingradodiargomentare,collegareesintetizzareleinformazioni	<b>0-1</b>	
Punteggio totale			

**LA COMMISSIONE**

**IL PRESIDENTE**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_





**Unione Europea – Fondo Sociale Europeo**  
**Ministero Istruzione Università Ricerca**  
**Regione Sicilia**

**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**“DON MICHELE ARENA”**

---

Via V. Nenni n.4 - 92019 Sciacca (AG)  
☎ PBX 0925 22510 - FAX: 0925 24247  
E-Mail: agis01600n@istruzione.it - URL: www.iissarena.gov.it  
**I.T.E.T. “Don Michele Arena” – Via Giotto, 20**  
**92019 Sciacca (AG) – AGTD01601X**

---

**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**  
**Progetto Alternanza Scuola Lavoro**

**BUSINESS ADMINISTRATOR**

Anno Scolastico 2018 – 2019

**Classe 5<sup>^</sup> A AFM**

**Relazione Finale Allievo**

**Cognome Nome**

**Firma:** \_\_\_\_\_

Il progetto **TITOLO PROGETTO** ha avuto inizio il **xxxxx** e ha avuto termine il **xxxxxx**, le attività sono state svolte nel'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro.

### **Anno Scolastico 2016/2017**

Le attività si sono svolte secondo la seguente struttura:

**inserire le varie fasi sicurezza, propedeutiche, orientamento, etc**

La fase pre-stage si è svolta mediante l'espletamento delle seguenti principali attività:

- **Elencare le attività principali coerenti con il programma**

Gli aspetti principali hanno toccato le seguenti tematiche:

- **Elencare le tematiche principali coerenti con il programma/progetto**

Lo stage formativo si è tenuto nel periodo dal **xxxxx** al **xxxxx** presso la ditta **DITTA** sita a **INDIRIZZO - LOCALITA' DITTA**.

Nella parte iniziale dello stage si è svolta una riunione iniziale con il tutor aziendale dove sono state esplicitate le modalità di intervento e le norme-regole comportamentali vigenti nella struttura

Lo stage operativo si è svolto mediante inserimento lavorativo per l'espletamento delle seguenti principali attività:

- **illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte**

Gli aspetti principali hanno toccato le seguenti tematiche:

- **Elencare le tematiche principali coerenti con il programma/progetto**

Con lo sviluppo / potenziamento delle seguenti competenze:

- **Descrivi le competenze (e le conoscenze disciplinari) apprese mentre hai svolto le attività**

**Completare con esposizioni riguardanti i seguenti aspetti:**

**tutor aziendale**

**tutor scolastico**

**clima**

**rapporti con compagni, tutor, azienda, scuola**

**crescita professionale**

**organizzazione struttura logistica informazioni**

**Commenti finali e/o suggerimenti**

**Punti di Forza**

**Punti di debolezza**

### **Anno Scolastico 2017/2018**

Le attività si sono svolte secondo la seguente struttura:

**inserire le varie fasi sicurezza, propedeutiche, orientamento, etc**

La fase pre-stage si è svolta mediante l'espletamento delle seguenti principali attività:

- **Elencare le attività principali coerenti con il programma**

Gli aspetti principali hanno toccato le seguenti tematiche:

- Elencare le tematiche principali coerenti con il programma/progetto

Lo stage formativo si è tenuto nel periodo dal xxxxx al xxxxx presso la ditta DITTA sita a INDIRIZZO – LOCALITA' DITTA.

Nella parte iniziale dello stage si è svolta una riunione iniziale con il tutor aziendale dove sono state esplicitate le modalità di intervento e le norme-regole comportamentali vigenti nella struttura

Lo stage operativo si è svolto mediante inserimento lavorativo per l'espletamento delle seguenti principali attività:

- illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte

Gli aspetti principali hanno toccato le seguenti tematiche:

- Elencare le tematiche principali coerenti con il programma/progetto

Con lo sviluppo / potenziamento delle seguenti competenze:

- Descrivi le competenze (e le conoscenze disciplinari) apprese mentre hai svolto le attività

Completare con esposizioni riguardanti i seguenti aspetti:

tutor aziendale

tutor scolastico

clima

rapporti con compagni, tutor, azienda, scuola

crescita professionale

organizzazione struttura logistica informazioni

Commenti finali e/o suggerimenti

Punti di Forza

Punti di debolezza

**Attività di alternanza nell'ambito del PON FSE (o altre attività affini) (togliere la sezione se non svolta)**

Le attività si sono svolte secondo la seguente struttura:

inserire le varie fasi sicurezza, propedeutiche, orientamento, etc

La fase pre-stage si è svolta mediante l'espletamento delle seguenti principali attività:

- Elencare le attività principali coerenti con il programma

Gli aspetti principali hanno toccato le seguenti tematiche:

- Elencare le tematiche principali coerenti con il programma/progetto

Lo stage formativo si è tenuto nel periodo dal xxxxx al xxxxx presso la ditta DITTA sita a INDIRIZZO – LOCALITA' DITTA.

Nella parte iniziale dello stage si è svolta una riunione iniziale con il tutor aziendale dove sono state esplicitate le modalità di intervento e le norme-regole comportamentali vigenti nella struttura

Lo stage operativo si è svolto mediante inserimento lavorativo per l'espletamento delle seguenti principali attività:

- illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte

Gli aspetti principali hanno toccato le seguenti tematiche:

- Elencare le tematiche principali coerenti con il programma/progetto

Con lo sviluppo / potenziamento delle seguenti competenze:

- Descrivi le competenze (e le conoscenze disciplinari) apprese mentre hai svolto le attività

Completare con esposizioni riguardanti i seguenti aspetti:

tutor aziendale

tutor scolastico

clima

rapporti con compagni, tutor, azienda, scuola

crescita professionale

organizzazione struttura logistica informazioni

Commenti finali e/o suggerimenti

Punti di Forza

Punti di debolezza

### **Anno Scolastico 2018/2019**

Inserire le visite guidate in azienda e/o le attività di orientamento al lavoro.

Valutazioni/riflessioni sull'esperienza complessiva.

*Sviluppare una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma, **considerando:***

- le competenze da te acquisite e quelle che secondo te sarebbe utile possedere;

- le difficoltà incontrate con riferimento alla tua formazione scolastica;

- il legame dell'esperienza con il tuo percorso di studi verificando se sono stati raggiunti i risultati previsti e/o non previsti;

- il legame dell'esperienza con le tue scelte future: percorsi di studio ulteriori (ITS, Università) e/o di ambiti lavorativi.

### **Conclusioni:**

Valore formativo complessivo della esperienza;

Scoperta di attitudini e disposizioni;

Aspetti futuri professionali e/o di studio.

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_

Firmato Nome Cognome allievo

# **IL MIO PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (già alternanza scuola lavoro)**

Logo e nome dell'Istituto scolastico di  
appartenenza

Nome, cognome e classe dello  
studente

# IL PROGETTO

Lo studente inserisca una breve descrizione del progetto, indicando i periodi in cui si è svolto e distinguendo tra:

- formazione propedeutica, specificando numero di ore ed argomenti affrontati;
- attività di stage svolta all'interno della struttura ospitante, indicando il numero di ore;
- eventuale attività di orientamento organizzata dalla scuola, con l'indicazione del numero di ore.

# LA STRUTTURA OSPITANTE

Lo studente inserisca una breve descrizione della struttura ospitante, corredandola di foto oppure di un disegno che la raffiguri, realizzato da lui stesso.

# QUALI FINALITÀ

Lo studente inserisca una breve descrizione personale delle competenze specifiche e trasversali da acquisire al termine del progetto, evidenziandone la coerenza con il proprio indirizzo di studio. Si consiglia, prima di completare questa diapositiva, di discutere l'argomento con il tutor scolastico e di visionare il progetto didattico del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (già alternanza scuola lavoro), infatti deve esservi coerenza tra quanto dichiarato dallo studente e quanto inserito nel documento del 15 maggio.



# **COSA MI ASPETTAVO**

Lo studente descriva le riflessioni fatte tra sé o con gli amici e le sensazioni provate prima di iniziare il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (già alternanza scuola lavoro).

# COSA HO FATTO

Lo studente descriva l'attività di stage, specificando luogo, modalità di svolgimento, organizzazione aziendale (indicando altresì se quest'ultima è stata modificata in seguito alla sua presenza nella struttura ospitante) e tipo di relazione che si è creato con il tutor aziendale e con gli eventuali «colleghi di lavoro».

# COSA HO IMPARATO

Lo studente inserisca una breve descrizione personale delle **competenze specifiche e trasversali, compatibili col suo curriculum scolastico**, effettivamente acquisite e indichi se le stesse rispecchiano le previsioni progettuali.

# COS'È CAMBIATO NELLE RELAZIONI

Lo studente descriva eventuali cambiamenti notati nelle relazioni con:

- i compagni;
- i docenti;
- il mondo della scuola.

# **COS'È CAMBIATO NELLA PERCEZIONE DEL MIO FUTURO**

**Lo studente inserisca una riflessione sul percorso svolto, indicando se e come l'esperienza vissuta abbia inciso sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.**

# **PUNTI DI FORZA PUNTI DI DEBOLEZZA**

Lo studente descriva quelli che sono a suo parere i punti di forza del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (già alternanza scuola lavoro), e in particolare dell'esperienza vissuta all'interno della struttura ospitante, nonché le eventuali criticità del percorso, inserendo altresì delle proposte che possano migliorarne l'organizzazione.

# ULTIME RIFLESSIONI

Lo studente scriva una riflessione conclusiva sul percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (già alternanza scuola lavoro) svolto.

# GRAZIE DELL'ATTENZIONE

Inserire nome, cognome e  
classe dello studente.